

ANNO XXIV.

Associazione "Primo Lanzoni,, fra gli Antichi Studenti

DELLA R. SCUOLA SUPERIORE DI COMMERCIO DI VENEZIA



# BOLLETTINO

N. 79

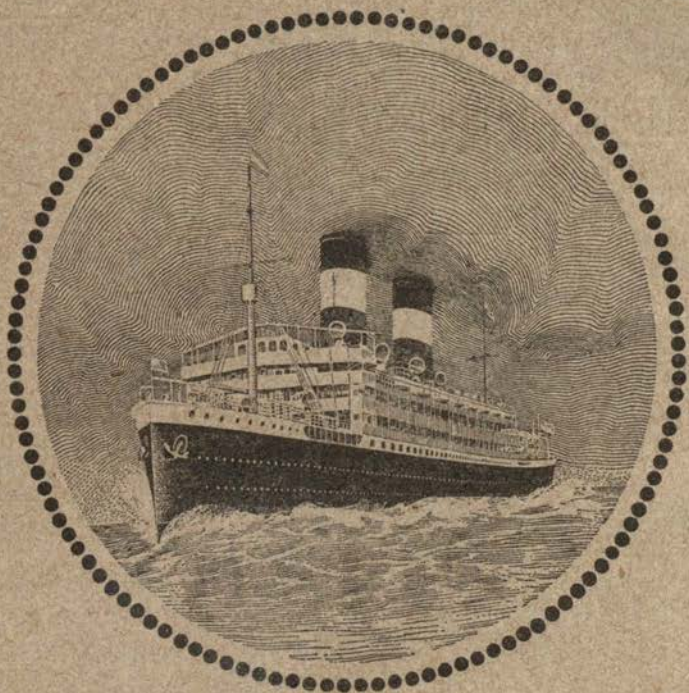
NOVEMBRE 1922 - FEBBRAIO 1923



VENEZIA

PREMIATE OFFICINE GRAFICHE C. FERRARI

1923.



SERVIZI CELERI DI LUSSO PER IL  
**NORD-CENTRO-SUD**  
**AMERICA**

**"NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA"**  
**"TRANSOCEANICA"-"LA VELOCE"**

Per informazioni rivolgersi  
agli Uffici delle Società nelle principali  
città d'ITALIA



ANNO XXIV.

Associazione "Primo Lanzoni,, fra gli Antichi Studenti

DELLA R. SCUOLA SUPERIORE DI COMMERCIO DI VENEZIA

---

# BOLLETTINO

N. 79

*NOVEMBRE 1922 - FEBBRAIO 1923*



VENEZIA

PREMIATE OFFICINE GRAFICHE C. FERRARI

1923.

1717

1717

1717

# BOLLETTINO

N. 179

NOVEMBRE 1922 - FEBBRAIO 1923



1717

1717

1717



## Erezione dell'Associazione in Ente morale

---

Con vivissima soddisfazione diamo la notizia, avuta proprio in questi giorni a Roma dal nostro Presidente, che sta per essere firmato il Decreto col quale l'Associazione è eretta ad Ente morale. La simpatica utile iniziativa del compianto indimenticabile Presidente prof. Primo Lanzoni, sanzionata da ripetuti voti di Assemblea, seguita con vigile cura dall'attuale Presidenza e Consiglio Direttivo, sta per essere tradotta in realtà!

Nel prossimo numero del Bollettino pubblicheremo lo Statuto dell'Associazione.

---

---

## Convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci

---

Domenica 25 marzo, alle ore 14.30, avrà luogo a Ca' Foscari l'*Assemblea generale ordinaria dei Soci* per trattare il seguente

### ORDINE DEL GIORNO:

1. *Relazione del Consiglio Direttivo dell'Associazione.*
2. *Bilancio Consuntivo 1922.*
3. *Elezione di tre Consiglieri* (in sostituzione del dott. Guido Alverà, dimissionario, e dei signori prof. dott. Mario Levi e dott. comm. Giuseppe Toscani, estratti a sorte per disposizione statutaria).
4. *Elezione di due Revisori dei conti.*

Si pregano i Soci di intervenire numerosi alla riunione.

*Il Presidente*

PIETRO RIGOBON

## Onoranze a Fabio Besta

La Scuola di Venezia, donde **Fabio Besta** diffuse vivida luce di scienza e altissime virtù di educatore, si appresta a rendere al Compianto insigne Maestro solenni onoranze.

Nell'aula dove risonò la Sua dotta savia parola sarà a Lui eretto degno ricordo, essenzialmente frutto delle sottoscrizioni dei colleghi e discepoli. Ad una Fondazione perpetua, a Lui intitolata, che dovrà, per la provenienza delle sottoscrizioni e la larghezza dei suoi intenti, aver carattere nazionale, si intende ancora dar vita, a beneficio degli studi che furono scopo e cruccio della intera vita del Maestro.

La solenne commemorazione nell'aula magna di Palazzo Foscari sarà tenuta dall'illustre successore di Fabio Besta, prof. Gino Zappa.

\*  
\* \*  
\*

Apprestiamoci, o amici, ad onorare il Maestro: la reverenza, l'affetto, la gratitudine ci ispirino; ci sia sempre guida nella nostra vita la nobiltà della Sua.

### Commemorazioni di Fabio Besta

Dobbiamo limitarci per tutte alla semplice notizia.

A Roma disse del Maestro il *prof. Vittorio Alfieri*, nella sede dell'Istituto Superiore di scienze economiche e commerciali, ad iniziativa di quell'Associazione fra laureati in scienze economiche e commerciali. Erano presenti, fra gli altri, i *proff. Rigobon, Vianello, Zappa*. La commemorazione è stata pubblicata (V. notizia bibliografica nel presente bollettino, a pag. 23). A Genova il *prof. Pietro D'Alvise*, fece oggetto del discorso inaugurale dell'anno accademico 1922-23 presso quell'Istituto superiore di scienze economiche e commerciali il tema « Fabio Besta e la ragioneria ». Rappresentava la Scuola di Venezia alla solenne cerimonia il *prof. Rigobon*. Il discorso, salvo l'esordio e la chiusa, relativi all'ambiente, è stato già pubblicato (V. notizia bibl. nel presente bollettino, a pag. 25) e apparirà integralmente nell'Annuario dell'Istituto di Genova. A Torino, dove già il *prof. Giuseppe Broglia* aveva ricordato il Compianto nel suo discorso inaugurale dell'anno accademico 1922-23 presso quell'Istituto superiore di scienze economiche e commerciali (V. notizia bibl. nel presente bollettino, a pag. 24), tenne la commemorazione presso il Collegio dei ragionieri il *prof. Francesco Bolleto*, dopo opportune parole



del prof. *Vincenzo Gitti*. A *Milano*, alla sede di quel Collegio e di quella Associazione dei ragionieri, la commemorazione fu tenuta dal *prof. Antonio Maselli*. Essa fu già stampata (V. notizia bibl. in questo bollettino, a pag. 26). A *Bologna*, il Besta fu commemorato presso quel Collegio dei ragionieri dal *prof. Cesare Grattarola*: fu pubblicata della commemorazione una parte (V. notizia bibl. nel presente Bollettino, a pag. 25). A *Brescia*, la commemorazione fu tenuta presso quel Collegio dei ragionieri dal *prof. cav. Nicola Spongia* e pubblicata (V. notizia bibl. in questo bollettino, a pag. 27). Presso le rispettive sedi del Collegio dei ragionieri tennero del Besta le commemorazioni: a *Como*, il *prof. Ernesto Piazza*; a *Firenze*, il *prof. Alberto Ceccherelli*; a *Foggia*, il *prof. Pietro Bezzi*; a *Lecce*, il *prof. Vincenzo Capozza*; a *Modena*, il *prof. comm. Rodolfo Sola*; a *Perugia*, la *prof. Giuseppina Discacciati*; a *Siracusa*, il *prof. Giuseppe Lo Turco*; a *Treviso*, il *prof. cav. Giuseppe Strina*. A *Padova*, nella sede dell'Università Popolare, ad iniziativa del Collegio e dell'Accademia dei ragionieri, dopo opportune parole del *prof. Lotario Martini*, commemorò il Besta il *prof. Pietro D'Alvise* (v. notizia bibl. in questo bollettino a pag. 25); a *Teramo*, presso quel Collegio dei ragionieri commemorò il Maestro, il *prof. Ferdinando Monteverde*; si terrà colà una commemorazione con carattere di maggior solennità. A *Trento* il Besta fu commemorato dal *dott. Remo Zucchelli* in seno all'Associazione fra laureati delle Scuole superiori di commercio, ragionieri e periti commerciali; e vennero promosse le pratiche per un'altra solenne commemorazione.

Commemorazioni vennero tenute dai professori *Capozza* e *Mariano* agli studenti di ragioneria dell'Istituto tecnico pareggiato di *Lecce*: e molto probabilmente il Maestro sarà stato ricordato dinanzi a molte altre scolaresche.

\* \* \*

Il Collegio di *Venezia*, giustamente orgoglioso di aver avuto Fabio Besta a Presidente, e per rispondere al proprio sentimento di riverenza e di gratitudine e all'invito avuto dalla Federazione dei Collegi, aveva deliberato di promuovere una pubblica solenne commemorazione dell'Estinto, e ne aveva rivolto invito al *prof. Rigobon*, del Besta discepolo e collega, che aveva avuto agio di essere accanto al Maestro per lunga serie di anni. Il *prof. Rigobon* ringraziando si schermì per ragioni di delicatezza, in quanto una solenne commemorazione a *Venezia* sarebbe stata tenuta alla Scuola superiore di commercio, dove egli insegna ed il Besta aveva così altamente insegnato ed educato, e la commemorazione vi sarebbe stata fatta dall'illustre successore del Besta, *prof. Gino Zappa*.

Il Collegio, il quale in tutti i suoi componenti sarà certo invitato all'alta cerimonia, ha inviato ai soci una nobile circolare e con indovinato gentile pensiero ha distribuito a loro tutti una bella riproduzione dell'ultima fotografia che dà le care sembianze del Maestro in età avanzata, ma alcuni anni prima della lagrimata Sua fine.

\* \* \*

Affettuosi cenni necrologici apparvero in riviste e giornali; abbiamo notizia dei seguenti: *prof. Giuseppina Discacciati*, già insegnante all'Isti-



tuto tecnico di Sondrio, sul giornale « La Valtellina » di Sondrio del 7 ottobre; *prof. Pietro D'Alvise*, nella « Rivista dei ragionieri » di Padova (ottobre); *prof. Pietro Fredas*, nel « Ragioniere », Busto Arsizio (ottobre); *prof. Igino Tesi Guèroli*, nella « Rivista di amministrazione e ragioneria » di Milano (ottobre); *prof. Vincenzo Vianello*, nel « Giornale dei Ragionieri », Torino (15 ottobre).

Simpatici cenni e ricordi personali pubblicò il *prof. Clitofonte Bellini*, nella « Rivista Italiana di ragioneria », Roma (ottobre).

\* \* \*

Tutti gli egregi che abbiamo nominato più sopra hanno potuto dire del Maestro con filiale affetto, chè di Lui sono stati discepoli.

I cenni necrologici e le commemorazioni, già uscite alla stampa, pur assumendo naturalmente carattere ed atteggiamento diverso, costituiscono una bella disamina dell'opera squisita dello scienziato, dell'insegnante, dell'educatore. Le notizie che abbiamo intorno alle altre non pubblicate assicurano della bella opera compiuta ad illustrazione della magnifica figura del Maestro scomparso.

Chi potè esserGli per ben dodici anni vicino quale devoto collega, e lo considerò quale secondo padre, con viva commozione ha letto quanto di Lui nobilmente dissero e scrissero i cari distinti colleghi.

## **Fotografia di Fabio Besta**

Come abbiamo riferito più su, il Collegio dei ragionieri di Venezia con indovinato gentile pensiero ha distribuito ai Consoci tutti una bella riproduzione dell'ultima fotografia che dà le care sembianze del Maestro in età avanzata, ma alcuni anni prima della lagrimata Sua fine.

Pensiamo che a parecchi nostri Consoci potrebbe riuscire gradita una copia di questa fotografia; è in formato cartolina e possiamo spedirla raccomandata dietro invio di L. quattro.

## **Libreria Fabio Besta alla nostra Scuola**

Le pubblicazioni di ragioneria e di materie affini contenute nella Biblioteca del compianto *prof. Fabio Besta* sono state dalla nobile famiglia del Defunto con gentile pensiero, donate alla nostra Scuola, cui Egli in cuor Suo le destinava. Il nostro Presidente sarà lieto di rendere tributo di riverenza e di affetto alla venerata memoria del Maestro, seguendo con vigile attenzione lo speciale collocamento in luogo visibile della preziosa raccolta e la sua razionale catalogazione, sia per autore che per materie, la quale verrà diligentemente compiuta dal personale di Biblioteca. A parte il fatto che molte di queste pubblicazioni non erano finora



possedute dalla Scuola, il dono acquista un alto valore spirituale e sarà religiosamente conservato.

È una nobile tradizione che continua: la Biblioteca dell'Istituto ebbe già numerosi altri legati o doni di professori nostri o delle loro famiglie che vennero ad accrescere, talora in modo veramente cospicuo, la nostra Biblioteca: ricordiamo la *Raccolta Francesco Ferrara*, il *Legato Enrico Castelnuovo*, il *Dono Renato Manzato* (all'illustre e caro professore porghiamo anche qui fervidi auguri; v. *Personalìa*, pag. 36); ed ancora i doni di *Daniele Riccoboni*, di *Margaret Newett*, di *Primo Lanzoni*.

E non mancano i doni di famiglie di cari distinti allievi nostri defunti: del dott. *Luigi De Prosperi* e del dott. *Giuseppe Maniago*. È anche questa una delle tante manifestazioni della simpatica affettuosità che regna in quella grande famiglia che è stata sempre la nostra Ca' Foscari.

---

## Consiglio Direttivo dell'Associazione

---

Ha tenuto due sedute: l'8 gennaio e il 15 febbraio.

Nella prima, dopo le comunicazioni del Presidente, il Consiglio ha deliberato in merito all'assegnazione della Borsa di viaggio « Primo Lanzoni » e della Borsa « Credito Italiano »: L'una fu assegnata al dott. *Silvio Cappellari* di Fiume; la seconda al dott. *Ennio Galvagni* di Rovereto (v. anche a pag. 16).

Il dott. Piazzesi ha riferito sull'esito brillante e la cordialissima accoglienza ricevuta al banchetto del « Gruppo Lombardo » tenuto a Milano il 18 dicembre scorso e al quale egli ha partecipato in rappresentanza dell'Associazione. Si è tornato a parlare dell'opportunità che oltre il banchetto annuale un convegno mensile possa tenersi anche a Venezia.

Il Presidente ha informato che i più antichi studenti della Scuola doneranno al Ginnasio-Liceo « Carlo Combi » di Capodistria una lapide con medaglione dello stesso Combi, che fu uno dei primi insegnanti di Ca' Foscari.



Nella seduta del 15 febbraio furono estratti a sorte, secondo disposizione statutaria, i nomi dei consiglieri cessanti; venne fissata pure la data dell'Assemblea al 25 marzo alle ore 14.30 (v. pag. 3).

Per altre deliberazioni e comunicazioni rimandiamo alle varie rubriche del Bollettino.

---

## CRONACA DELLA SCUOLA

---

Chiamato l'on. prof. Alberto de' Stefani a reggere il dicastero delle Finanze pochi giorni prima di quello fissato per l'inaugurazione degli studi alla nostra Scuola, non poté egli, in mezzo al febbrile lavoro cui doveva attendere, tenere il discorso inaugurale al quale era stato chiamato dal Collegio dei professori. Pur iniziandosi le lezioni all'epoca stabilita, si rese necessario ritardare di qualche settimana la *solenne cerimonia inaugurale dell'anno scol. 1922-23*, la quale ebbe luogo il 25 novembre.

Dopo una particolareggiata nobile relazione del Direttore dell'Istituto, prof. avv. Roberto Montessori, il prof. Gino Luzzatto, ordinario di Storia economica, il quale gentilmente aveva acconsentito a tenere il discorso inaugurale in luogo di S. E. de' Stefani, lesse una dotta perspicua orazione sull'interessante tema: « La funzione del Porto di Venezia nel passato e nel presente ».

Siamo dolenti che i limiti in cui dobbiamo mantenere questo Bollettino non ci consentano di offrire i riassunti dei due discorsi, i quali meritano di esser letti nella loro integrità. Ci riserviamo di chiedere alla Direzione della Scuola alcuni esemplari degli estratti dell'Annuario per poterne fare omaggio ai Consoci che ne esprimeranno il desiderio.

\*  
\*\*

Per effetto del Decreto Legge 16 agosto 1922, che attribuisce ad ogni professore, ordinario o straordinario, la fa-



coltà di impartire un secondo insegnamento, furono necessarie alcune modificazioni dell'assegnazione degli incarichi.

Il Consiglio accademico propose che il corso di Statistica metodologica al 1° anno di studi fosse affidato al collega Alfonso de' Pietri Tonelli, mentre il prof. Giacomo Luzzatti conserva l'insegnamento di statistica demografica ed economica al 2° anno.

Si propose inoltre che la Geografia economica del 2° anno fosse affidata al prof. Gino Luzzatto, mentre il prof. Arrigo Lorenzi terrà delle conferenze di geografia al 1° corso.

\*  
\* \*

La nomina di S. E. de' Stefani a Ministro delle Finanze richiedeva dalle competenti autorità nuove provvidenze per l'insegnamento della Economia politica. Il corso generale di Economia venne affidato alla ben nota competenza del prof. Alfonso de' Pietri Tonelli, mentre quello speciale alle sezioni di Magistero venne affidato al prof. Marco Fanno, ordinario dell'Ateneo Padovano, che da noi già tiene altamente il corso generale di Scienza delle finanze.

\*  
\* \*

Il prof. Salvatore Galgano, straordinario di Istituzioni di diritto privato, fu nominato all'Università di Macerata. L'incarico di questo insegnamento è stato affidato al prof. Pier Paolo Zanzucchi, ordinario nella R. Università di Padova da noi incaricato pel Diritto civile. L'incarico di Diritto processuale civile è stato affidato al prof. Francesco Cernelutti, ordinario della medesima disciplina nella R. Università di Padova; quello delle esercitazioni di statistica alla sezione magistrale di economia e diritto al prof. Corrado Gini, pure ordinario in quella Università.

Non avendo il prof. Pietro D'Alvise potuto riassumere l'incarico di Contabilità di Stato per la sua nomina all'Istituto Superiore di Genova (v. Bollettino n. 78, p. 28), l'incarico medesimo venne affidato al nostro valente professore assistente di ragioneria dott. Remo Roia.

Ai chiarissimi professori Galgano e D'Alvise manifestiamo il dispiacere pel loro allontanamento. Vivamente ci compiaciamo per le nuove nomine.



## L'Associazione gogliardica e la mensa universitaria

---

La Associazione gogliardica di Ca' Foscari svolge una bella attività: si è formata una simpatica sede, alla cui inaugurazione, gentilmente invitato, assistè anche il Presidente del nostro sodalizio; ha iniziata la pubblicazione di un giornale, *Il Cafoscarino*; attende con alacrità a promuovere la *Mensa universitaria*. Pel raggiungimento degli intenti che i giovani studenti si propongono, gli antichi allievi di Ca' Foscari formulano i voti più fervidi. Soprattutto una salda, savia organizzazione della Mensa studentesca è problema di grande importanza e merita tutto l'appoggio della Scuola, dei pubblici enti, delle istituzioni cittadine, degli amici del nostro Istituto. La nostra Associazione vede l'iniziativa con la maggiore simpatia e le accorderà, per quanto possibile, tutto il suo aiuto.

---

## Concorsi a premio per studi statistici

---

Usufruendo di un fondo posto a sua disposizione dalla *Associazione Bancaria Italiana*, il Gabinetto di Statistica della R. Università di Padova indice tre concorsi a premio per studi statistici sui seguenti temi:

1. — Gli studenti dell'Università di Padova attraverso il tempo secondo le facoltà e secondo il luogo di origine.
2. — Forme e sviluppo degli Istituti cooperativi e di credito italiani aventi carattere cattolico, dal 1900 ai nostri giorni.
3. — Forme e sviluppo degli Istituti cooperativi e di credito italiani aventi carattere socialista, dal 1900 ai nostri giorni.

Potranno partecipare ai concorsi gli studenti della R. Università di Padova, del R. Istituto Superiore di Studi Commerciali di Venezia e del R. Istituto Superiore di Studi



Commerciali di Trieste e i laureati, da non oltre un anno, in codesti tre Istituti.

Saranno presi in considerazione, ai fini dei concorsi, i lavori, a stampa o manoscritti, presentati al Gabinetto di Statistica della R. Università di Padova entro il 7 *gennaio* 1923, (prorogato recentemente al 7 *settembre* 1923).

I lavori dei concorrenti ad ognuno dei premi verranno sottoposti al giudizio di una Commissione composta del Direttore del Gabinetto di Statistica della R. Università di Padova e di due altri membri, scelti dal Rettore della R. Università di Padova tra gli insegnanti della R. Università di Padova, nel R. Istituto Superiore di Studi Commerciali di Venezia o nel R. Istituto Superiore di Studi Commerciali di Trieste.

I lavori presentati ai concorsi che siano giudicati dalla Commissione degni di stampa, saranno pubblicati a cura del Gabinetto di Statistica della R. Università di Padova.

Per ciascuno dei tre temi, un premio di 700 lire verrà dalla Commissione aggiudicato al migliore tra i lavori giudicati degni di stampa.

---

## Concorsi a addetti di legazione e addetti consolari

---

Con decreto ministeriale 4 dicembre 1922 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, n.º 9, del 12 gennaio 1923) sono aperti presso il Ministero degli Affari Esteri un concorso a 10 posti di addetto di legazione e altro a 12 posti di addetto consolare.

Le domande, regolarmente documentate, devono giungere al Ministero non più tardi di due mesi dalla data di pubblicazione del decreto suddetto nella Gazzetta Ufficiale. Nello stesso numero della Gazzetta sono riportati i programmi d'esame.

---

## Concorso per addetti commerciali

---

È aperto presso il Ministero del Commercio il concorso a tre posti di addetto commerciale, rispettivamente per le piazze di Washington, Tokio e Melbourne.

Termine per la presentazione di domande e documenti 30 aprile. (V. Avviso in Gazzetta Uff. 12 febb.).

# Ricordo in Palazzo Foscari al Prof. Primo Lanzoni

## e Fondazione al suo nome

Nei precedenti numeri del Bollettino abbiamo dato ampie notizie intorno alle onoranze decretate alla memoria del nostro benemerito compianto Presidente prof. Primo Lanzoni: un ricordo marmoreo in Palazzo Foscari e la costituzione di una fondazione al Suo nome. Questa dovrebbe elargire in perpetuo, con gli interessi del capitale raccolto una Borsa di viaggio o di perfezionamento a favore di un giovane laureato della Scuola.

Le somme fin qui raccolte rappresentano già un risultato confortante; ma occorre che tutti gli allievi versino quanto le loro forze consentono per contribuire alla formazione del capitale necessario al raggiungimento dei due nobili intenti.

Nei bollettini 77 (pag. 16) e 78 (pag. 6) abbiamo riportato i due primi elenchi di offerte; facciamo qui seguire il

### 3.<sup>o</sup> ELENCO DI SOTTOSCRIZIONI

(21 novembre 1922 - 15 febbraio 1923)

Dott. cav. Giuseppe Frisella Vella Roma (omesso di ricordare nel bollettino precedente)	L.	10.—
Sig. Oreste Buti (padre del carissimo socio perpetuo dott. prof. cav. uff. Gino Buti)	Rifredi (Firenze) »	200.—
Dott. Antonio Rondinini	Bologna »	10.—
Prof. dott. Alberto Ceccherelli	Firenze »	20.—
Prof. dott. Gaetano Corsani	Firenze »	20.—
Dott. Sebastiano Bellisio	Milano »	10.—
Prof. a Maria Pezzè Pascolato	Venezia »	25.—

---

*da riportarsi* L. 295.—



	<i>riporto</i>	L.	295.—
Dott. Giuseppe Guidini	Torino	»	25.—
Dott. Cesare Grattarola (in memoria del dott. Ruggero Boccafoglia)	Bologna	»	10.—
Dott. Icilio Giovannozzi	Firenze	»	10.—
Prof. dott. Gustavo Corinaldi	Venezia	»	25.—
Prof. cav. uff. Silvio Boveri	Cuneo	»	25.—
Dott. cav. Germano Castellani	Napoli	»	50.—
Dott. Riccardo Sances	Trapani	»	25.—
Dott. Giovanni Boccafoglia	Cento	»	30.—
Prof. avv. comm. Angelo Bertolini	Bari	»	25.—
Prof. dott. cav. Nicola Spongia	Brescia	»	10.—
Dott. Attilio Degan	Venezia	»	20.—
Dott. cav. Angelo Zurma	Como	»	15.—
Dott. Luciano Di Mauro	Treviso	»	20.—
Dott.ssa Ernesta Bassi	Venezia	»	20.—
Dott. Michelangelo Pasquato	Bologna	»	10.—
Dott. cav. Eugenio Loschi (2 <sup>a</sup> off.)	Torino	»	40.—
Prof. dott. Girolamo Poggio	Lodi	»	25.—
Dott. Onorato Cugusi	Milano	»	100.—
Dott. Angelo Tonini	Trieste	»	50.—
Dott. cav. Gennaro nob. Giuffrè	Reggio Calabria	»	50.—
Dott. Guido Battocchio	Reims	»	26.—
Prof. Sebastiano Spina	Catania	»	10.—
Dott. Carlo Bassi	San Remo	»	20.—
Dott. Domenico Romeo	Napoli	»	10.—
Dott. Luigi Massa	Arezzo	»	15.—
Prof. Arnaldo Savio	Firenze	»	10.—
Dott. Giuseppe Bettanini	Peraga (Padova)	»	30.—
Dott. Carlo Pesaro	Milano	»	10.—
Dott. Giuseppe Bisesti	Desio (Milano)	»	25.—
Prof. cav. Lauro Caroncini	Piacenza	»	10.—
Dott. Alberto Ravazzini	Firenze	»	15.—
Dott.ssa Clotilde Cevidalli ved. Miele	Napoli	»	10.—
Dott. Gino Dal Piai	Venezia	»	15.—
Dott. Domenico De Feo (2 <sup>a</sup> off.)	Roma	»	40.—

	<i>riporto</i> L.	1126.00
Dott. Bruno Bonotto	Conegliano »	9.80
Dott. Giuseppe Umberto Re	Managua (Nicaragua) »	10.—
<hr/>		
	Totale III elenco L.	1145.80
	Totale I e II elenco »	20859.—
<hr/>		
( <i>Continua</i> )	Totale generale L.	22004.80

---

## Gruppo lombardo Antichi Cafoscarini

### Un Banchetto

---

I Consoci lombardi si sono uniti a banchetto il giorno 16 dicembre 1922 per festeggiare, come già fecero nel dicembre 1921 e come si propongono di fare al termine di ogni anno, l'iniziativa alla quale devesi l'esistenza del « Gruppo ». Va rammentato come i Consoci lombardi non abbiano già promosso, e come il « Gruppo » non si consideri assolutamente, un'associazione per sè stante: esso funziona solo per la consuetudine dei frequenti convegni, per agevolare la reciproca conoscenza ed il massimo appoggio dei cafoscarini lombardi, in ispecie milanesi (sono circa 150!) e non ha che un recapito (Foro Bonaparte, 50: telefono 10-551). Niente Presidente, niente Consiglio, nè Segretario, nè.... quota sociale! Il « Gruppo » è una parola, una formazione naturale, costituente la « colonna » dei cafoscarini milanesi; vive ed opera nel nome della tradizione cafoscarina.

Quale affiatamento esista tra i consoci lombardi può desumersi dalle loro manifestazioni, non ultima quella del banchetto, il quale ha assunto la fisionomia di una festa familiare, per la partecipazione delle signore di alcuni consoci.

Il banchetto ha avuto luogo in una sala dell' « Orologio » con la presenza di oltre cinquanta invitati.

Il Presidente dell'Associazione comm. prof. Rigobon, trattenuto a Venezia da sopraggiunto impegno, vi si fece rap-



presentare dal Consigliere dott. Piazzesi; l'Associazione consorella dell'Università Bocconi vi partecipò nella persona del suo Presidente dott. Croccolo. Significative ed accolte con calorosi applausi le adesioni telegrafiche del prof. Montessori, direttore della Scuola, del comm. Rigobon e di S. E. de' Stefani.

Ecco l'elenco dei partecipanti: Arimattei e signora, Andreoletti, Alessandri, Baccani e signora, Battistella e signora, Bezzi, Bistrattin, Brunello, Cugusi, Capobianco. Cigolotti, Cotelani, Calzavara, Ferrari Umberto e signora, Foresto, Ferroni, Fonio e figlia, Gasca, Garberlotto, Lupi, Maschietto e signora, Maltecca, Menegozzi e signora, Mantelli, Morbiducci, Orsetti, Polano, Peroni, Piazzola, Pesaro, Pizzo, Rodella, Seta, Tagliacozzo Ugo, Tamburini.

Coronarono il banchetto i brindisi del dott. Piazzesi, del dott. Menegozzi e del dott. Morbiducci, applauditi tutti per la nota affettuosa, appassionata, diremmo anzi, che li ha caratterizzati.

## I mercoledì del G. L. A. C.

Il « Gruppo lombardo » mantiene sempre la consuetudine dei suoi convegni mensili. La serata dell'ultimo mercoledì di ogni mese è dedicata al ritrovo dell'« Orologio », ove ogni cafoscarino residente a Milano o colà di passaggio, sa di potervi trovare qualche faccia amica, di potervi avere qualche inatteso incontro con amici della bella età vissuta fra i banchi di Ca' Foscari.

Nè i convegni si tengono senza un tema di comune interesse. Quello della fine di novembre é stato dedicato all'argomento della figura giuridica del titolo dottorale ed a quello dell'ordinamento dell'esercizio della professione dei laureati in scienze economiche e commerciali. Vi hanno dottamente interloquito il prof. Bezzi ed il prof. Ferrari, in accordo nel richiamare l'attenzione dei consoci sull'importanza di simili temi e nell'incitarli ad entrare a far parte degli Albi, allo scopo di preconstituire una situazione di fatto che più giova nell'imminente risoluzione di legge che la questione dell'ordinamento dell'esercizio professionale sarà per avere.

I « mercoledì » si terranno anche nei prossimi mesi, ma senza la diffusione delle cartoline di rammemoro che furono inviate nel 1922, in quanto esse rappresentano un dispendio mensile.

---

## Borse di viaggio

---

Nella sua ultima adunanza il Consiglio direttivo dell'Associazione deliberava intorno al conferimento di due Borse di viaggio di L. 2.000 cadauna; una elargita dal Credito Italiano, l'altra legata all'Associazione dal compianto benemerito Presidente prof. Primo Lanzoni.

La Borsa intitolata « Primo Lanzoni », veniva assegnata al dott. Silvio Cappellari di Fiume, quella del Credito Italiano al dott. Ennio Galvagni di Rovereto.

I due giovani laureati, con molta lode nella scorsa sessione autunnale, faranno con l'aiuto della Borsa loro conferita un viaggio e un soggiorno in un paese estero e potranno trarne notevole vantaggio sia per il perfezionamento nelle lingue, sia per l'acquisto di cognizioni pratiche e per l'inizio della loro carriera commerciale.

L'Associazione rivolge un riverente pensiero alla memoria del compianto prof. Lanzoni e rinnova i ringraziamenti più vivi al benemerito Credito Italiano.

---

## FONDAZIONE

### in onore dei giovani della scuola caduti per la Patria

---

Furono già assegnate le dieci Borse da L. 1000 messe a concorso per l'anno scolastico 1922-23, che abbiamo ricordato nel precedente Bollettino. Le borse intitolate ai nomi dei gloriosi caduti: CONTARINI SAVERIO DA LUGO, GRÜNWALD BENIAMINO DA LIVORNO, MIELE MARIO DA NAPOLI, NARDINI



PIETRO DA NOVENTA DI PIAVE, PESPANI AMERIGO DA LORETO (MARGHE), POZZI ROBERTO DA PIACENZA, PRIORI GIOSAFAT DA CREMONA, VIDAL BRUNO DA CORDOVADO, ZOPPEI AMEDEO DA VERONA, TELÒ ACHILLE DA CREMONA furono rispettivamente conferite ai giovani Onida Pietro da Vollanera Monteleone (Sassari), Soldati Luigi da Castiglione delle Stiviere (Mantova), Valerio Aleardo da Albaredo d'Adige (Verona), Leoni Geraldo da Manciano (Grosseto), Laverda Madda da Carmignano di Brenta, Minici Caterina da Catanzaro, Calabro Andrea da Carrara, Greco Muda Gaspare da Trapani, D'Amico Gaetano da S. Piero Patti (Messina), Sciascia Gaetano da Terranova di Sicilia.

La nobile istituzione è stata ricordata nell'occasione di due lutti da cui furono di recente colpite persone care alla Scuola.

Il Corpo accademico, per onorare la memoria della signora Emma Bianchini Luzzatti, moglie del chiarissimo collega prof. Giacomo Luzzatti (nel trigesimo della morte) ha sottoscritto L. 200.

Il Corpo accademico ed i funzionari, per onorare la memoria del maggiore cav. Roberto De Rossi, fratello dell'egregio prof. Emilio De Rossi, economo della Scuola, (nel trigesimo della morte) L. 235.

\*  
\*  
\*

10 dicembre (primo anniversario della morte del compianto prof. **Gilberto Secrétant**) — Scuola ed Associazione ricordano con riconoscenza l'entusiastica opera di Lui nella raccolta del capitale occorrente alla Fondazione in onore dei caduti. (Vedi Sua iscrizione a socio perpetuo, a pag. 53).

---

## ALBO D'ONORE

dei Cafoscarini che hanno preso parte alla guerra

---

Ci riserbiamo di dedicare qualche pagina in prossimi numero del Bollettino a questa nobile rubrica. Qui non possiamo dare che un'indicazione relativa ad un distinto laureato della sessione autunnale.

*Mordente Raffaele*, da Maratea (Potenza), tenente nel 157° regg. fant., fu decorato della medaglia d'argento con la seguente motivazione:

« Comandante di pattuglia arditamente spingevasi fino alla trincea nemica sorpassando con slancio varî ordini di reticolati intatti, noncurante del fuoco violento finchè fu ferito gravemente. Fu esempio di raro valore ai suoi dipendenti ai quali la sua parola ed il suo eroismo furono incitamento per il compimento intero degli ordini ricevuti.

*Forte Pozzacchio (Vallarsa), 2 novembre 1918.*

---

## ALBO DEI SOCI

---

Ci richiamiamo ai cenni inseriti in argomento nei precedenti bollettini.

Numerosi Soci hanno mandato riempito il tagliando allegato al Bollettino subito dopo l'indice; ma ancora molti devono provvedere all'invio. Trattasi di un disturbo molto lieve e di molto vantaggio per l'ufficio dell'Associazione, poichè permette di completare l'*Albo dei Soci* con diverse indicazioni di cui è sfornito.

Preghiamo vivamente la cortesia dei Soci che non lo abbiano ancora fatto di volerci ritornare riempito il tagliando che sta anche in questo numero del Bollettino subito dopo l'indice. Ricordiamo che le notizie date hanno carattere interno e riservato e che quelle più recenti verranno inserite nella rubrica « Personalia », salvo desiderio contrario dell'interessato, riservandoci di pubblicare più tardi, in un numero speciale, quando la raccolta sia completa, l'*Albo dei Soci*, con l'indicazione precisa dell'occupazione e dell'indirizzo.

---

Nelle ricorrenze liete e tristi della vostra vita o di quella dei vostri cari, ricordatevi del *Fondo di Soccorso degli Studenti bisognosi della R. Scuola Superiore di Commercio di Venezia*.



## Avvertenza circa i certificati scolastici

---

La Segreteria dell'Istituto ci prega di avvertire gli ex alunni, i quali avessero bisogno di richiedere certificati o copie di documenti, che essi devono farne domanda lasciando qualche giorno di tempo per l'evasione ed inviando sempre l'importo della spesa:

per un certificato su carta semplice	L. 4.—
idem su carta bollata	» 7.70
per le copie dei documenti (ognuna)	» 9.—
tassa diploma originale di laurea	» 50.—
idem di magistero	» 75.—

---

---

## QUOTA SOCIALE

La quota sociale 1923 (**Lire dieci**) deve esser versata entro il primo trimestre dell'anno.

La quota d'iscrizione a socio perpetuo rimane fissata in lire **150.**

---

---

## Esami di Laurea

Sessione autunnale 1922 (1)

---

### SEZIONE di Commercio.

*Aiello* rag. Vincenzo di Mazzara del Vallo (Trapani) — Tesi: Bachi cultura e Gelsicoltura in Sicilia: importanza di un loro maggior sviluppo (Geografia economica).

(1) Alle Commissioni di laurea ebbero a prendere parte, quali membri nominati su proposta del Consiglio Accademico, oltre al carissimo illustre professore emerito comm. Tommaso Fornari e a varie personalità estranee alla Scuola, alcuni egregi membri del nostro Consiglio di Vigilanza: Avv. prof. cav. Aristide Anzil, gr. uff. Giulio Coen, sen. avv. Adriano Diena, avv. gr. uff. Leone Franco, prof. comm. Vittorio Meneghelli, avv. comm. Luigi Tagliapietra, on. prof. Silvio Trentin, i due egregi ex componenti il Consiglio d'Amministrazione gr. uff. Paolo Errera e comm. avv. Giulio Sacerdoti e gli antichi studenti Consiglieri dell'Associazione prof. dott. Mario Levi e dott. comm. Giuseppe Toscani.

*Bertoldi* Feliciano di S. Vito di Leguzzano (Vicenza) — Tesi: Le società cooperative e il progetto di riforma del ministro Labriola del 22 novembre 1920 (Diritto commerciale).

*Bianchi* rag. Giuseppe di Montefiascone (Roma) — Tesi: Il sughero e la sua industria (Merceologia).

*Bonotto* rag. Bruno di Mason Vicentino — Tesi: Il criterio obbiettivo e subbiettivo nella determinazione degli atti secondo il vigente codice di commercio (Diritto commerciale).

*Bressan* Agostino di Vas (Belluno) — Tesi: La calciocianamide (Merceologia).

*Cainelli* Tarcisio di Rovereto — Tesi: Il problema idroelettrico nella Venezia Tridentina (Statistica economica).

*Candelise* rag. Francesco di Rovito (Cosenza) — Tesi: L'arbitrato e la Società delle Nazioni (Diritto internazionale).

*Cappellari* Silvio di Fiume — Tesi: Il debito pubblico del Regno d'Italia dal 1861 ad oggi (Scienza delle finanze) — superò i pieni voti legali.

*Cappelli* rag. Napoleone di Ancona — Tesi: La canapa in Italia con speciale riguardo alla questione del momento (Statistica economica).

*Chiolero* Aldo di Torino — Tesi: L'abolizione del Dazio consumo (Scienza delle finanze).

*De Rui* Aldo di Venecia — Tesi: Commercio inglese: periodo 1882-1913; Studio statistico (Politica commerciale) — superò i pieni voti legali.

*Di Maio* rag. Ciro di Napoli — Tesi: Statistica economica del Friuli e in particolare del fenomeno emigratorio (Statistica economica).

*Falciai* rag. Giuseppe di Campi Bisenzio (Firenze) — Tesi: Della responsabilità civile degli amministratori di una società anonima e del relativo esercizio nel diritto privato italiano (Diritto commerciale) — superò i pieni voti legali.

*Fenizi* rag. Stefano di Falerone (Ascoli Piceno) — Tesi: Il perfosfato minerale e l'industria perfosfatiere italiana (Merceologia).

*Fränzil Fràncile* rag. Giovanni di Buia (Udine) — Tesi: Il commercio delle derrate deperibili (Politica commerciale).

*Gallottini* Antonio di Ferrara — Tesi: La navigazione interna nella provincia di Ferrara nei suoi rapporti con la vita economica della provincia stessa (Geografia commerciale).

*Galvagni* Ennio di Rovereto — Tesi: La produzione e il commercio dei vini nella Venezia Tridentina (Politica commerciale).

*Gherbaz* Sergio di Fiume — Tesi: I bilanci delle società anonime (Diritto commerciale) — superò i pieni voti legali.

*Ghilardi* Serafino di Montecatini (Lucca) — Tesi: Studio tecnico-economico per l'impianto di un'industria in Valdinievole (Lucca) per la lavorazione delle vinacce (Merceologia).

*Ghio* rag. Luigi di Casaloldo (Mantova) — Tesi: Il contratto agrario in compartecipazione: il lodo Bianchi (Politica commerciale) — superò i pieni voti legali.

*Lora* Antonio di Trissino (Vicenza) — Tesi: Il contratto estimatorio, specie come mezzo di penetrazione commerciale (Diritto commerciale).



*Manganelli* rag. Bruno di Parma — Tesi: Lo zuccherificio in Italia (Merceologia) — superò i pieni voti legali.

*Mansutti* rag. Enea di Donada (Rovigo) — Tesi: La legislazione internazionale del lavoro (Diritto internazionale) — superò i pieni voti legali.

*Mascheroni* rag. Giuseppe di Cantù (Como) — Tesi: La tessitura serica in Como (Merceologia).

*Mordente* rag. Raffaele di Maratea (Potenza) — Tesi: Le ostilità aeree e il diritto delle genti (Diritto internazionale).

*Nicolich* Antonio di Fiume — Tesi: I problemi portuali dell'Alto Adriatico (Politica commerciale) — superò i pieni voti legali.

*Pampado* rag. Francesco di Rovigo — Tesi: Le operazioni di banca collegate al movimento dei forestieri (Tecnica commerciale).

*Pantani* rag. Giovanni di Firenze — Tesi: Il saldo colonico toscano (Ragioneria).

*Quarti* rag. Gaspare di Venezia — Tesi: Le vie del cielo (Statistica).

*Re* Giuseppe Umberto di Managua (Nicaragua) — Tesi: La Repubblica di Nicaragua (Geografia economica).

*Russo* Luigi di Venezia — Tesi: L'industria cotoniera in Italia (Politica commerciale).

*Sonetti* rag. Francesco di Nocera Inf. (Salerno) — Tesi: L'emigrazione e lo sviluppo agricolo nella Somalia meridionale (Geografia economica).

*Toniolo* rag. Valentino di Schio — Tesi: Possibilità e necessità della coltivazione del cotone in Italia (Geografia economica) — superò i pieni voti legali.

*Tosato* rag. Mario di Padova — Tesi: Note statistiche sull'industria cotoniera: prezzi e costi (Statistica) — superò i pieni voti legali.

*Tuchtan* Aldo di Fiume — Tesi: Le sedi umane di Fiume e dei suoi dintorni (Geografia economica).

*Valle* rag. Antonio di Padova — Tesi: L'industria dell'amianto in Italia (Merceologia).

*Valle* rag. Lorenzo di Alessandria — Tesi: Del latifondo e dell'azione dello Stato nella sua trasformazione (Scienza delle finanze).

### **SEZIONE Mag. Ragioneria.**

*Bassi* Carlo di Venezia — Tesi: I costi e i ricavi nelle imprese produttrici di energia elettrica (Ragioneria) — superò i pieni voti legali.

### **SEZIONE Mag. Economia e Diritto.**

*Stangoni* rag. Alberto di Sedinì (Sassari) — Tesi: Alberto della Marmora e la Sardegna (Storia politica).

### **SEZIONE Mag. Lingue.**

*Arlotti* Silvio di Gatteo (Forlì) — Tesi: The slavery question in North America and John Greenleaf Whittier (lingua e letteratura inglese) — conseguì i pieni voti assoluti.

*Falcomer* Cosmopolita di Alessandria — Tesi: Christina Georgina Rossetti (lingua e lett. inglese) — superò i pieni voti legali.

*Lanzisera* Francesco di Palo del Colle (Bari) — Tesi: Richardson's Novels and their influence at home and abroad (lingua e lett. inglese) — conseguì i pieni voti legali.

*Sarcinelli* Lavinia di Venezia — Tesi: Sidney (lingua e lett. inglese) — conseguì i pieni voti assoluti.

---

## ESAMI DI MAGISTERO

---

Nella sessione di dicembre 1922 conseguirono:

*il diploma di abilitazione all'insegnamento della lingua inglese* negli istituti di istruzione media di secondo grado i laureati della nostra sezione magistrale di lingue straniere, signori *Policardi Silvio* da Rovigo e *Puccio Guido* da Cantanzaro, ambedue a pieni voti assoluti;

*il diploma di abilitazione all'insegnamento della lingua tedesca* negli istituti di istruzione media di secondo grado il laureato della nostra sezione magistrale di lingue, signor *Andreis Mario* da Schio, con altissima votazione.

Nel mese di maggio p.<sup>o</sup> si terrà la consueta sessione annuale d'esami per *l'abilitazione all'insegnamento della ragioneria e all'insegnamento dell'economia e del diritto*.

---

## La nostra biblioteca e la bibliografia degli Antichi studenti

---

Richiamiamo l'attenzione sul cenno riferito nel precedente Bollettino, pag. 22, intorno alla *Bibliografia degli Antichi studenti di Ca' Foscari* e alla simpatica nostra *Raccolta delle pubblicazioni degli Antichi allievi della Scuola*, che, in deposito presso la Biblioteca dell'Istituto, riesce assai utile ai suoi frequentatori. Sciogliendo la riserva fatta, diamo qui un *Elenco di alcune ultime pubblicazioni* dei nostri colleghi, riservandoci di completarlo nel prossimo numero colmando le eventuali omissioni. Preghiamo i colleghi tutti di volerci inviare regolarmente i lavori da loro dati alla stampa.



Siamo dolenti di non poter, per varie ragioni, procedere a recensioni o note critiche, anche brevi, e di dover limitarci al semplice annunzio. Ometteremo qui in genere le indicazioni di articoli di giornali, che possono trovare eventualmente posto più opportuno nella rubrica « Personalia ».

Rinviamo ad altro numero la indicazione di altre pubblicazioni arrivateci non da antichi studenti e di alcuni periodici alla cui redazione sono proposti nostri compagni di Scuola.

### Recenti pubblicazioni di antichi allievi

*Alfieri* Vittorio — Ragioneria generale. Quarta edizione, Roma, Albrighi Segati & C., 1921.

— Ragioneria applicata. Parte prima. Roma, Albrighi Segati & C., 1921.

— Commemorazione di Fabio Besta - Roma, 3 dicembre 1922, nel R. Istituto Superiore di scienze economiche e commerciali. Città di Castello, Unione Arti Grafiche, 1922.

— id. in *Rivista italiana di ragioneria*, 31 gennaio 1923.

*Arimattei* Luigi — La Resurrezione d'Italia. Conferenza. Milano, Lanzani, 1922.

— La bachicoltura nelle isole italiane: Sicilia e Sardegna. Estratto dagli Atti del Congresso Serico Nazionale tenutosi in Padova ai 2-3-4 giugno 1922. Padova, « La Litotipo » Editrice Universitaria, 1922.

*Bachi* Riccardo — L'Italia economica nell'anno 1920 (anno XII), annuario della vita commerciale, industriale, agraria, bancaria, finanziaria e della politica economica. Appendici: La crisi economica della Venezia Giulia, Fiume e Zara [per] Gustavo Dal Vecchio. I lineamenti generali della vita economica nell'anno 1921 [per] Riccardo Bachi. Roma, Albrighi Segati & C., 1921.

*Bagliano* Cesare — Calcolo mercantile e bancario, ad uso degli istituti tecnici e delle scuole di commercio. Milano, Hoepli, 1921.

*Baldi* Baldo — L'efficacia probante del telegramma. Note agli art. 45, 46, 47 del Codice di Commercio. Rovereto, Tommasi, 1922.

*Balella* Giovanni — Il costo economico della guerra. Firenze, R. Deputazione Toscana di Storia Patria (dall'*Arch. Stor. Italiano*, dispensa 3 e 4 del 1918).

— I consorzi d'importazione. (In Studi di politica finanza ed economia pubblicati a cura della *Rivista delle Società Commerciali*). Roma, Athenaeum, 1920.

— Il Controllo delle industrie. Cenni critici sul movimento per il controllo in Italia e sull'evoluzione del pensiero della Confederazione del lavoro. Roma, Società Pol. Naz., 1921.

— Controllo sulle aziende e Consigli di fabbrica all'estero. Roma, Società Poligrafica Nazionale.



— Sul progetto Labriola per la riforma delle Cooperative. (Estratto dalla *Rivista di Politica Economica* - Seconda serie della *Rivista delle Società Commerciali*, anno XI, fasc. III-IV). Roma, « Athenaeum ».

Becchio F. [e Brignone] — Il dottore in Scienze economiche e commerciali nelle imprese. Tema n. 7 (al Congresso, 1922). Città di Castello, Unione Arti Grafiche, 1922.

Behar Yakir — I Bene Berith; con prefazione di Luigi Luzzatti. Firenze, La Poligrafica, 1922.

Bellini Clitofonte — Trattato di ragioneria applicata alle aziende private, con una appendice sulle funzioni speciali del ragioniere. Ottava ed. riveduta e corretta. Milano, Hoepli, 1921.

— Trattato elementare teorico-pratico di ragioneria generale, preceduto dalla conferenza: Il pensiero e l'opera di Giuseppe Cerboni. Nona ediz. riveduta ed accresciuta. Milano, Hoepli, 1921.

Bettanini Antonio — Le imprese di navigazione. Nuova ristampa stereotipa. Torino, Un. tip. ed., 1921 (*Biblioteca di ragioneria applicata*: monografia 80).

Biondi Emilio — Dante alle soglie dell'ultimo rifugio. Fasc. 1, Faenza, F. Lega, 1921.

Boller Hans — Weltwirtschaft und Konsularreform. Vortrag gehalten anlässlich der Schweizer Mustermesse 1919 in Basel. S. Gallen, 1919.

Broglia Giuseppe — Verità, sincerità e chiarezza delle scritture contabili e dei bilanci delle Società anonime. Discorso inaugurale dell'anno accademico 1922-23 presso il R. Istituto superiore di Commercio in Torino. Torino, Schioppo, 1922.

Carancini Mario — Per lo scoprimento della lapide nella casa natale di Giacomo Braccialarghe ecc., 17 settembre 1922. Recanati, L. e I. Simboli, 1922.

Ceccherelli Alberto — La tecnica del bilancio, con speciale riguardo alle aziende bancarie. Milano, Vallardi, 1921 (*Biblioteca Vallardi di ragioneria e di amministrazione*).

— L'indirizzo teorico negli studi di ragioneria. Prime linee di una introduzione allo studio della ragioneria generale. Firenze, Oriani, 1922.

Cherubini Cosimo — L'azienda editrice: gli autori, il pubblico, i librai ed i fornitori: organizzazione interna ed esterna, contabilità. Torino, Un. tip. ed. 1921 (*Biblioteca di ragioneria applicata*: monografia 91).

— Discussione preliminare sulle nostre capacità (al Congresso dei dottori in scienze economiche e commerciali, 1922). Città di Castello, Unione Arti Grafiche, 1922.

— Sdoppiamento di società anonima - Conferimento d'impianto ferroviario - Gestione ordinaria ferrovie ed Imprese elettriche. — Società anonima per Ferrovie ed Imprese elettriche. — Società Anonima Ferrovie Marchigiane. Relazione sui lavori contabili eseguiti dal 17 giugno al 15 luglio 1922. Firenze, tip. Barbèra, 1922.

Corsani Gaetano — I fondaci e i banchi di un mercante pratese del trecento; contributo alla storia della ragioneria e del commercio; da lettere e documenti inediti. Prato, Soc. coop. la Tipografica, 1922; in *Arch. storico Pratese*; supplemento II.



D'Alvise Pietro. In memoria del grande Maestro Fabio Besta. Omaggio resoagli da Accademia dei Ragionieri, Padova; Collegio dei Ragionieri di Padova-Rovigo ecc. Padova, Tip. del Messaggero, 1923.

— Fabio Besta e la ragioneria; in *Rivista dei ragionieri*, Padova, dicembre 1922.

De Gobbis, De Pietri Tonelli — vedi Gobbis (De), Pietri (De).

Durante Dino — Per il riconoscimento legale del rappresentante di commercio; in *Rivista dei ragionieri*, Padova, settembre 1922.

— Il contratto di rappresentanza commerciale nella pratica; in *Rivista dei ragionieri*, Padova, dic. 1922 e seg.

Flora Federico — Manuale della scienza delle finanze. 6.<sup>a</sup> ed. riveduta ed ampliata. Livorno, Giusti, 1921.

Franich Elia — Prefazione agli Eroi. Gallipoli, G. Stefanelli, 1922.

Gangemi Lello — Il movimento emigratorio italiano e la politica dell'emigrazione (Estratto dall'*Italia industriale*, n. 12, dicembre 1920). Roma, Soc. Poligrafica Naz., 1921.

— Il fallimento della Politica annonaria (Estratto dalla *Rivista di Politica economica*, anno IX, 1921, fasc. XI-XII). Roma, «Athenaeum», 1921.

Gatti Garibaldi Menotti — Conversation française. Nouv. éd. ill. Bologna, Zanichelli, 1921.

— Parlez-vous français? Grammaire élémentaire, 100 exercices; vocabulaire; nomenclature illustrée, I. Bologna, Casa editrice Nicola Zanichelli. (Approvato dal Ministero della pubblica istruzione, onorato del 1° premio al Concorso indetto dall'Associazione della R. Scuola superiore di Comm. di Venezia).

— Parlez-vous français? grammaire moyenne, 200 exercices, proverbes, similitudes, gallicismes. II. Bologna, Zanichelli, 1921.

— Parlez-vous français? grammaire supérieure, 100 exercices, questionnaire, III. Bologna, Zanichelli, 1921.

— Grammaire et questionnaire français, suivis d'un memento de littérature française. Vingtième édition. Livorno, R. Giusti, 1922.

Giardina Pietro — Sunti di computisteria per il 2° corso dell'Istituto tecnico. 2.<sup>a</sup> ed. Bologna-Rocca S. Casciano, Cappelli, 1920 (*Enciclopedia scol.* diretta dal prof. G. M. Gatti, n. 34).

Gitti Vincenzo — Ragioneria. 11.<sup>a</sup> ed. riveduta. Milano, Hoepli, 1921 (Manuali Hoepli).

Gobbis (De) Francesco — Ragioneria generale, corso teorico-pratico ad uso degli alunni degli istituti tecnici e delle scuole medie di commercio. Tredicesima edizione riveduta e ampliata. Roma, Albrighi Segati e C. (Città di Castello, S. Lapi), 1923.

— Ragioneria privata, con una appendice sulle funzioni speciali del ragioniere. 2 Vol., 6.<sup>a</sup> edizione. Roma, Albrighi Segati e C. (Città di Castello, S. Lapi), 1922.

Grattarola Cesare. — In memoria di Fabio Besta; in *Rassegna delle scienze economiche e commerciali*, novembre 1922. Roma, 1922.

Grossi Ildebrando [e Gianolio Aldo] — S. Benedetto Po: la Basilica, Guida storico-artistica, con la planimetria della chiesa. Tip. Adolfo Ceschi. Quistello, 1921.



**Guidetti Rainero** — I conti correnti; modelli ed esercizi. Terza edizione, Bologna - Rocca S. Casciano - Trieste, S. Cappelli.

**La Barbera Rosario** — La tratta documentata nella tecnica scritturale; in *Rivista dei ragionieri*, Padova, dicembre 1922.

**Lerario Tommaso** — Venice in the opinion of some foreign men of letters. Venezia, 1922, Tipografia del Gazzettino.

**Levi Mario** — Nozioni di diritto civile, ad uso degli istituti commerciali e tecnici. 2ª ed. stereotipa. Firenze, S. Barbera, 1921 (*Biblioteca del lavoro e degli affari per le scuole e per la vita*).

**Liggeri Concetto** — Sulla deficienza di spezzati in Italia (Estratto dalla *Rivista dei Ragionieri* di Padova, aprile-maggio 1921). Padova, Tip. del Messaggero, 1921.

**Liold Bernardo** — Compendio di notizie, norme ed istruzioni relative all'assicurazione contro i danni dell'incendio. Torino, *Bollettino delle Assicurazioni* (Villarboito F. e figli), 1922.

**Loris Giorgio** — Compendio di diritto civile, ad uso degli istituti tecnici. Nona edizione, riveduta, corretta, ampliata. Milano, U. Hoepli (tip. sociale), 1922.

**Lorusso Benedetto** — Calcolo e documenti commerciali, ad uso degli istituti commerciali e delle rr. scuole di commercio all'estero. 3ª ed. Bari, G. Laterza e figli, 1920.

— Ragioneria applicata al commercio. I.: scritture del commercio di importazione e d'esportazione delle mercanzie. Bari, Casini, 1920.

— Ragioneria generale, basata sul sistema delle funzioni di controllo economico. Seconda edizione, Bari, G. Laterza e figli (Società tip. ed. barese), 1921.

— Contabilità commerciale. Quinta edizione ad uso degli alunni dei rr. istituti commerciali e delle rr. scuole italiane di commercio all'estero. Bari, G. Laterza e figli (Soc. tip. ed. barese), 1922.

**Mariani Erminio** — L'organizzazione dei servizi del Commercio e della Politica economica. Roma, L. Cecchini, 1921.

**Masetti Antonio** — Fabio Besta: commemorazione tenuta il 17 dicembre 1922 presso il Collegio e l'Associazione dei Ragionieri di Milano (estr. dalla *Rivista Lombarda di Ragioneria*, gennaio 1923. Milano, De Silvestri, 1923).

**Masi Manlio** — Comunicazioni internazionali e porti commerciali; relazione al convegno nazionale dell'esportazione. Milano, gennaio 1922 (Camere di Commercio e Industria di Genova e di Trieste). Genova, tip. E. Olivieri e C., 1921.

**Masi Vincenzo** — Federico Winslow Taylor. L'uomo - L'opera - Il sistema. (Estratto dalla *Rivista Italiana di Ragioneria*), Città di Castello, 1922.

**Molina Enrico** — Dizionario etimologico stenografico sistema Gabelsberger-Noë, preceduto da un sunto di grammatica teoretica della stenografia Gabelsberger-Noë. Seconda edizione, Milano, U. Hoepli (tip. Sociale), 1922.

**Palermo Franco Ottaviano** — Fra il passato e l'avvenire. Badia Polessine, Ugo Zuliani, 1922.



**Pietri (de) Tonelli** Alfonso — La Borsa: (L'ambiente - Le operazioni - La teoria - La regolamentazione). Milano, Ulrico Hoepli, 1923.

**Poli** Walter — Manuale teorico-pratico di ragioneria e commercio ad uso dei commercianti e ragionieri professionisti, degli impiegati di commercio e funzionari di ragioneria e delle scuole medie di studi applicati al commercio. Brescia, G. Vannini e C., 1920.

**Pozzato** Mario — I monopoli commerciali (studi di economia post-bellica): tesi di laurea presentata alla R. Scuola superiore di commercio di Venezia. Bologna, L. Parma, 1921.

**Rangozzi** G. M. — Grammatica teorico-pratica della lingua inglese; nuovo corso completo, ad uso degli italiani, con numerose citazioni di classici inglesi ed americani. Brescia, G. Vannini (s. tip.), 1922.

**Ravenna** Emilio — La ragioneria delle aziende bancarie. Palermo, 1922.

**Roia** Remo — I pagamenti in moneta estera e l'art. 39 del Codice di commercio; in Studi di Politica Finanza ed Economia pubblicati a cura della *Rivista di Politica Economica*. Roma, « Athenaeum » 1922.

**Saponaro** Donato — Trattato teorico-pratico di tecnica commerciale. Parte prima: L'Impresa commerciale. Biella, Unione Biellese, 1922, puntate 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup>.

— Il Fondo efficienza. Estratto dal *Bollettino della Cottoniera*, numero di giugno 1922. Milano. Associazione Cottoniera Italiana.

**Savio** Arnaldo — Computisteria ad uso delle scuole tecniche e commerciali. Messina, Principato, 1922.

**Savona** B. — Corso di corrispondenza e conversazione commerciale inglese, ad uso delle scuole e delle case di commercio. Seconda ed. interamente rifatta su nuovo metodo. Roma, Albrighi Segati e C., 1921.

**Spongia** Nicola — Fabio Besta: commemorazione; nel giornale *Il Lavoro Bresciano*, del 21 dicembre 1922, e in parte nella *Rivista Italiana di ragioneria*.

**Tosi** Vincenzo — Istituzioni di commercio: nozioni economiche e giuridiche, ad uso dell'insegnamento commerciale. 2<sup>a</sup> ed. riveduta. Livorno, ed. Giusti, 1921. (*Biblioteca degli studenti*, vol. 260-261).

— Statistica metodologica e applicata, ad uso degli istituti tecnici e degli istituti commerciali, con indice analitico. Torino-Genova, S. Lattes e C. (Torino, V. Bona) 1922.

**Uberti-Bona** Agostino — Note varie di ragioneria. Firenze, Bandettini, 1921.

**Vianello** Vincenzo — Bilancio di cassa o di competenza ? in *Vita Italiana*, Roma, 15 luglio 1921.

**Zanutta** G. B. — Computisteria per le scuole tecniche a tipo comune e per quelle con indirizzo commerciale. Nuova ristampa della settima edizione riveduta. Torino, Un. tip. ed., 1920.

**Zigoli** Giuseppe — La determinazione rapida dell'interesse complessivo di più capitali. Napoli, 1922.

## Fondo di soccorso per gli studenti bisognosi

<i>Comm. prof. Giuseppe Broglia</i> da Torino, per onorare la memoria del compianto <i>prof. Fabio Besta</i> . . . . .	L. 100.—
<i>Prof. Pietro Rigobon</i> , per onorare la memoria del compianto <i>dott. Giocondo Giacomini</i> . . . . .	» 20.—
<i>Cav. Benedetto Albonico</i> da Reggio Calabria, per onorare la memoria del compianto <i>dott. Giocondo Giacomini</i> . . . . .	» 20.—
<i>Prof. Michele Sassanelli</i> da Napoli, per onorare la memoria della compianta <i>signora Rossi</i> di Pisa . . . . .	» 10.—
<i>Prof. Pietro Rigobon</i> , per onorare la memoria della compianta <i>signora Caterina Radaelli ved. Zamboni</i> . . . . .	» 20.—
<i>Il Consiglio Direttivo dell'Associazione</i> , per onorare la memoria della compianta <i>signora Emma Luzzatti Bianchini</i> , moglie del beneamato Consigliere <i>prof. Giacomo Luzzatti</i> . . . . .	» 100.—
<i>Prof. Pietro Rigobon</i> , nell'8° anniversario della morte del compianto <i>prof. Enrico Castelnuovo</i> . . . . .	» 20.—
<i>Prof. Emilio De Rossi</i> , per onorare la memoria del compianto suo fratello <i>Maggiore cav. Roberto Antonio</i> . . . . .	» 100.—
<i>Prof. cav. Romeo Cavazzana</i> , per onorare la memoria del compianto <i>cav. avv. Guglielmo Marangoni</i> . . . . .	» 50.—
<i>Dott. Ermete Cesana</i> , per onorare la memoria del compianto <i>cav. avv. Guglielmo Marangoni</i> . . . . .	» 100.—
<i>Dott. Giuseppe Bettanini</i> da Peraga (Padova), per onorare la memoria del compianto suo fratello . . . . .	» 20.—
<i>Dott. Domenico Bianco</i> da Catania . . . . .	» 15.—

(Continua)



## IL PRESIDENTE AI CONSOCI

---

*Ringraziamenti ed auguri.* — Ho procurato di rispondere personalmente ai moltissimi egregi Consoci che mi hanno inviato saluti ed auguri in occasione del capo d'anno. Chiedo scusa delle eventuali omissioni nei ringraziamenti: ricambio fervidi auguri e saluti affettuosi.

*Invio di quota sociale e di preciso indirizzo.* — L'ufficio dell'Associazione deve dedicare alla corrispondenza diretta alla sollecitazione dell'invio delle quote sociali molto tempo che potrebbe essere più utilmente impiegato. I soci morosi sono fortunatamente pochi; ma sarebbe ben utile che tutti inviassero la quota (lire *dieci*) entro il primo trimestre dell'anno.

*Annuncio di posti vacanti.* — I Colleghi vogliano inviare all'Associazione notizie dei concorsi e dei posti vacanti adatti pei nostri Consoci.

*Invio di pubblicazioni.* — Richiamo l'attenzione sulla rubrica « Bibliografia e biblioteca dell'Associazione » (p. 22). I Consoci vogliano mandar tutti copia dei lavori che dovessero dare alla stampa.

*Lettura del « Bollettino ».* — Moltissimi Consoci mi hanno dichiarato che attendono con ansia l'arrivo del « Bollettino » e lo leggono con piacere. È un simpatico legame con la Scuola, con l'Associazione, con i compagni lontani. Leggetelo o almeno scorretelo tutti! Grazie. PIETRO RIGOBON

---

## “PERSONALIA”

---

Nomine, promozioni, incarichi speciali, onorificenze, cambiamenti di indirizzo e di impiego, ecc.

---

Poichè questa rubrica è assai gradita ai Consoci e costituisce la parte letta forse con maggior interesse, preghiamo tutti i componenti della nostra Associazione di volerci aiu-



tare perchè la « *Personalia* » riesca ricca di notizie esatte ed importanti. Invece di astenersi dal comunicare queste notizie per un errato scrupolo di modestia, pensino i Consoci che la pubblicazione delle loro vicende personali riuscirà sempre gradita a tutti i compagni di studio che le vicende della vita portarono in luoghi diversissimi.

Ripetiamo anche qui la preghiera di *ritornare debitamente riempito il tagliando che sta dopo l'indice del Bollettino*.

Preghiamo inoltre i Consoci di voler fornire alla Presidenza dell'Associazione anche *esatte* notizie che non li riguardino direttamente, ma che si riferiscano ad altri Cato-scarini; con questa collaborazione l'intento che ci prefiggiamo potrà esser più agevolmente raggiunto.

NB. — Per necessità di spazio dobbiamo stavolta rimandare parecchie notizie al Bollettino prossimo.

— I nomi con l'asterisco sono di membri del Consiglio d'amministrazione e di vigilanza, e di professori della Scuola, che non furono allievi del nostro Istituto.

*Adinolfi* è impiegato alla sede di Napoli della Banca Nazionale di Credito.

*Albonico B.* è titolare della società Benedetto Albonico & C., Reggio Calabria (materiali da costruzione): cavaliere della Corona d'Italia.

*Alfieri V.* (v. a p. 4 *Commemorazioni di Fabio Besta* e a pag. 23 *Recenti pubblicazioni ecc.*).

*Ancilotto A.*, amministratore dell'azienda agricola propria e dei fratelli che sta ricostruendo dopo i danni subiti in seguito all'invasione nemica, si occupa anche di affari industriali e commerciali inerenti all'agricoltura; è sindaco del Comune di Santa Lucia di Piave (Treviso) dall'ottobre 1920.

*Andreis* è incaricato dell'insegnamento del tedesco all'Istituto tecnico pareggiato di Vicenza (vedi a pag. 22 *Esami di magistero*)

*Andreotti* è stato nominato supplente per l'insegnamento della ragioneria e computisteria nel R. Istituto tecnico e nella R. Scuola tecnica di Pisa.

*Arimattei* ha tenuto, dietro invito dell'Associazione Italiana Esportatori in Milano una applauditissima conferenza sul tema: « Una grande industria esportatrice: la seta ». Con eguale successo ripeté detta conferenza all'Istituto Giosuè Carducci in Como. Fece parte del Comitato d'intesa per le elezioni amministrative e, pur declinando la carica di Consigliere comunale offertagli, esplicò la più energica e proficua azione quale Membro della Commissione finanziaria, della Commissione per la redazione del programma e quale oratore ufficiale della Sezione Nazionalista. Nelle



popolari Scuole di Porta Garibaldi sostenne un efficace contraddittorio coi socialisti. Venne chiamato a far parte della Commissione comunale per le Imposte dirette. È collaboratore del nuovo grande quotidiano «L'Am-brosiano». Ha pubblicato su questo giornale alcuni notevoli articoli quali «L'On. Mussolini e la conquista dei mercati»; «Il Riassetto finanziario al Consiglio dei Ministri»; un altro sul giornale «Il Principe»: «L'On. De Stefani e la restaurazione finanziaria»; un altro sul problema serico doganale francese nella «Rivista di Politica Economica» degli On. Scialoja, Olivetti e Fontana ecc. È stato eletto, per acclamazione, Presidente della Sezione per i problemi economici del Circolo Nazionale d'Alta Cultura di Milano (v. a p. 23 *Recenti pubblicazioni* ecc.).

\**Armanni* ha pubblicato nella «Gazzetta di Venezia» del 9 gennaio un importante articolo dal titolo «Riforma costituzionale».

*Aste* è impiegato presso la R. Dogana di Venezia.

*Bachi* Riccardo (v. a p. 23 *Recenti pubblicazioni* ecc.).

*Bagliano* Cesare (v. a p. 23 *Recenti pubblicazioni* ecc.).

*Bagnalasta* si è trasferito da Milano a Verona ove ha aperto un proprio studio di ragioneria in Via Dietro Pallone, 14.

*Balbi* D., oltre che essere segretario capo della Camera di Commercio e industria di Savona, è segretario del Consiglio d'amministrazione della Società lavorazione carboni fossili e loro sottoprodotti in Savona, sindaco della Società anonima ferroviaria Savona-San Giuseppe.

*Baldi* Baldo (v. a p. 23 *Recenti pubblicazioni* ecc.).

*Balella* Giov. (v. a p. 23 *Recenti pubblicazioni* ecc.).

*Barella* è stato nominato cavaliere uff. della Corona d'Italia su proposta di S. E. Finzi.

*Basciù* è ispettore della Banca della Venezia Giulia presso la sede di Trieste, membro della Commissione provinciale arbitrale di consumo e consigliere dell'Ufficio provinciale del lavoro.

*Bassi* Carlo ha assunto la supplenza per l'insegnamento della computisteria e ragioneria all'Istituto tecnico pareggiato di San Remo.

*Battista* è impiegato alla Direzione centrale della Banca Nazionale di Credito in Roma.

*Batlocchio* Guido è impiegato alla «Entreprise générale de construction, 31, Rue Firmin, Charbonneaux, Reims» che ha compiuto, anche per l'aiuto e generosa contribuzione della colonia italiana una bella opera di ricostruzione nella regione di Reims. Ha inviato all'Associazione in dono un bell'album che dà un'idea di quelle rovine di cui in parte si è ora perduta la traccia.

*Behar* Y. (v. a p. 24 *Recenti pubblicazioni* ecc.).

*Belleli* è primo ragioniere al Ministero dell'Interno, cavaliere della Corona d'Italia.

*Bellini* Bruno ha proprio studio di professionista in Padova e insegna computisteria al R. Istituto tecnico e nelle R. Scuole tecniche di quella città; ha tenuto un corso di lezioni sulle «Operazioni di banca e di borsa» all'Università Popolare di Padova.

*Bellini* Clit. (v. a p. 24 *Recenti pubblicazioni* ecc.). e a pag. 6 *Cenni necrologici su Fabio Besta*.

*Bergamaschi* è stato nominato direttore della Banca di San Siro di



Casalmaggiore (Cremona) e insegna computisteria presso quella R. Scuola tecnica.

**Bertolini** Angelo è stato nominato di motu proprio Commendatore della Corona d'Italia. I giornali di Bari riportano cenni di alto compiacimento per l'onorificenza conferita ad un uomo tanto valoroso quanto modesto e ricordano il fatto che la commenda è la prima onorificenza cavalleresca che gli è stata conferita. Solenni onoranze gli vennero rese dalla Camera di Commercio (di cui è segretario generale) e dall'Associazione industriali baresi. Fu il 15 settembre 1922 bella giornata nella quale si celebrò una festa familiare nell'affettuosa intimità di uomini uniti da grande reciproca stima e da comuni idealità.

**Bettanini** Ant. (v. a p. 24 *Recenti pubblicazioni* ecc.).

**Bezzi** Pietro (v. a p. 5 *Commemorazioni di Fabio Besta*).

**Bianchi** Giovanni è segretario del Comitato di credito agrario in Parenzo (Istria) dell'Istituto Federale di Credito per il Risorgimento delle Venezie.

**Bianco** D. è incaricato dell'insegnamento della ragioneria ad una delle cattedre di ruolo del R. Istituto tecnico di Catania; ha inoltre assunto l'incarico dell'insegnamento della ragioneria a quell'Istituto superiore di Scienze economiche e commerciali, regificato all'inizio del corrente anno scolastico.

**Biondi** E. (v. a p. 24 *Recenti pubblicazioni* ecc.).

**Boller** H. (v. a p. 24 *Recenti pubblicazioni* ecc.).

**Bolletto** Francesco (v. a p. 4 *Commemorazioni di Fabio Besta*).

**Bolzoni**, vincitore di una delle borse di studio di Lire tremila all'uopo istituite, frequenta il corso indetto dalla libera Università della Mutualità e della Cooperazione (Piazza Esedra, 10, Roma).

**Boveri**, ordinario di ragioneria al R. Istituto tecnico di Cuneo, con proprio studio professionale di ragioneria, è stato recentemente nominato cav. uff. della Corona d'Italia.

**Brogia** ha lasciato la direzione della « Fiat »; è stato nominato consigliere dell'Unione Mediterranea di Torino, è stato decorato della Croce di guerra e di quella di cavaliere dei SS. Maurizio e Lazzaro e della commenda della Corona d'Italia (v. a p. 4 *Commemorazioni di Fabio Besta* e a p. 24 *Recenti pubblicazioni* ecc.).

**Brucato**, comproprietario della Ditta Fr.lli Brucato in Palermo (importazioni ed esportazioni), è incaricato dell'insegnamento della geografia commerciale nel R. Istituto Commerciale di Palermo; è collaboratore dell'Istituto Italiano di Milano; ha proprio studio di consulenza amministrativa, commerciale e bancaria.

**Brugnolo** trovasi impiegato presso gli Alti Forni a Servola (Trieste).

**Buffa** è incaricata dell'insegnamento dell'inglese al R. Istituto tecnico di Arezzo.

**Cabbia** ha proprio studio di ragioneria in Treviso, Calmaggiore 10, e in Gorizia; è Presidente del gruppo universitario trivigiano, Vicepresidente della sez. trivigiana del C. A. I., Presidente della sez. operaia escursionisti italiani, membro del Comitato incremento vita cittadina di Treviso.

**Calzolari**, direttore della Cassa di Risparmio di Ferrara, ha fatto parte



della Commissione giudicatrice del concorso a vice-ragioniere capo della Cassa di risparmio di Ascoli Piceno.

*Caneva* è impiegato alla sede in Verona della Banca Commerciale Italiana.

*Carbone* Vincenzo è direttore dell'agenzia in Tortona della Banca Commerciale Italiana, e Presidente della Società mandamentale del tiro a segno.

*Carli* A. è segretario e ragioniere dell'Associazione generale operai braccianti, Ravenna (società anonima cooperativa fondata nel 1883).

*Carancini* M. (v. a p. 24 *Recenti pubblicazioni* ecc.).

*Caroncini* Lauro è direttore della R. Scuola tecnica « Angelo Genocchi » di Piacenza; è cavaliere della Corona d'Italia.

*Castellani* Germ. è vice-direttore della Sede in Napoli della Banca Nazionale di Credito; ebbe una parte importante nel servizio concordato della Banca Italiana di Sconto, essendogli stata affidata la verifica dei crediti: è mutilato di guerra e cavaliere della Corona d'Italia.

*Castagna* è deputato provinciale per la Provincia di Brescia; è segretario della Federazione Tessile Bresciana dell'Unione del Lavoro.

*Castiello* si è impiegato presso l'Istituto Federale di Credito per il risorgimento delle Venezia.

*Ceccato*, il distinto addetto commerciale presso la nostra Ambasciata di Washington, è stato trasferito ad ugual posto presso la nostra Ambasciata di Londra.

*Ceccherelli* A. (v. a p. 5 *Commemorazioni di Fabio Besta* e a p. 24 *Recenti pubblicazioni* ecc.).

*Cherubini* C. (v. a p. 24 *Recenti pubblicazioni* ecc.).

*Cigolotti*, sempre al Credito Italiano in Milano, è passato dall'Agenzia di Corso Vercelli alla più importante funzione di sottocapo ufficio Borsa.

*Convito* è vice-direttore della Filiale in Città della Pieve della Banca Agricola Italiana.

*Corsani* Gaetano (v. a p. 24 *Recenti pubblicazioni* ecc.).

*Cravero* Carlo ha proprio ufficio di rappresentanze e commissioni in Torino, Via della Consolata, 7, p. I.

*Cruciani*, vincitore nel concorso generale alle cattedre di ragioneria e computisteria negli Istituti tecnici governativi, è stato destinato all'Istituto di Assisi, presso il quale ha assunto l'insegnamento, dopo esser stato, anche all'inizio del corrente anno scolastico, insegnante all'Istituto tecnico-commerciale italiano in Salonicco.

*Cugusi* è condirettore addetto alla Direzione centrale del Credito Italiano in Milano.

*D'Alvise* Pietro. Il 14 gennaio scorso, in aula del R. Istituto tecnico di Padova, una grande adunata di ragionieri, professori ed allievi, insieme ad autorità scolastiche, fu tenuta per consacrare la costituzione di una Borsa di studio per il migliore allievo dell'Istituto, dedicata al prof. Domenico D'Alvise del prof. Pietro, intendendo così di onorare con squisito sentimento ed affetto l'insegnante che per trentacinque anni dedicò alla



Scuola le sue forze migliori presso l'Istituto. L'Accademia e il Collegio dei ragionieri vollero offrire all'amatissimo Presidente le insegne della Commenda; parlò fra i vari S. E. l'On. Alessio, presidente della Giunta di Vigilanza; rispose con commozione il festeggiato rammentando il bel l'esempio che si potrà indicare al vincitore della Borsa nella persona del suo indimenticabile figlio (v. a p. 5 *Commemorazioni di Fabio Besta* e a p. 25 *Recenti pubblicazioni ecc.*).

*De Caro* ha ottenuto la supplenza dell'insegnamento della ragioneria e computisteria al R. Istituto tecnico di Padova.

*Degan* ha proprio studio di rappresentanze in Venezia.

*De Gobbis F.* (v. a p. 25 *Recenti pubblicazioni ecc.*).

*De Scaglia* bar. Ferdinando, su proposta del Ministro per le Terre Liberate, è stato nominato Cavaliere della Corona d'Italia, per benemeritenze patriottiche.

*Dini* Gius. Maria è insegnante nel R. Istituto tecnico-commerciale Italiano in Tripoli; indirizzo privato: 6° Zenghet Suk Httab, 13.

*Di San Lazzaro* Vittorio è insegnante di lingua francese alla Scuola tecnica municipale « Castelli » in Brescia.

*De Pietri Tonelli* ha pubblicato nella « Gazzetta di Venezia » apprezzati articoli sulla discesa del cambio, sull'alto prezzo dello zucchero, per la stabilizzazione doganale, per il riordinamento delle Statistiche dello Stato (v. a p. 5 *Recenti pubblicazioni ecc.*).

*Discacciati G.* (v. a p. 27 *Commemorazioni di Fabio Besta* e cenni necrologici di Lui).

*Draghi* è funzionario della sede di Roma della Banca d'Italia e addetto alla Sede principale del Consorzio per sovvenzioni su valori industriali.

*Dragoni* ha lasciato la Direzione dell'Istituto Nazionale di Credito per la Cooperazione per dedicare completamente la sua bella attività all'ufficio di Segretario dell'Istituto Internazionale d'Agricoltura.

*Durante D.* (v. a p. 25 *Recenti pubblicazioni ecc.*).

*Egitto* è contabile presso il Consorzio edilizio Siculo-Calabro in Messina e ha recentemente aperto con l'altro consocio dott. Bellamacina uno studio che si occupa, oltre che di questioni di ragioneria e di amministrazioni, anche di affari commerciali; è incaricato altresì dell'insegnamento di materie giuridiche all'Istituto privato « Bozi » di Messina.

*Fabro* è ragioniere-capo della Cassa di Risparmio di Trento; dal giugno 1921 al gennaio 1922 fu segretario presso il R. Addetto commerciale italiano a Vienna.

*Faggioni*, il benemerito industriale di Carrara, è membro del Consiglio di amministrazione di quell'Istituto Commerciale testè regificato.

*Falco* ha lasciato il posto che aveva presso il lanificio Rossi di Vicenza (ufficio amministrazione; acquisto materie sussidiarie per l'industria laniera) per assumere quello di Ragioniere-capo presso l'Istituto Italiano di Previdenza (Società di Assicurazioni e Riassicurazioni, Infortuni, Responsabilità Civile, Incendi, Furti) - Direzione Generale in Milano, Via S. Spirito, 20.

*Flora F.* (v. a p. 25 *Recenti pubblicazioni ecc.*).



**Francini**, è impiegato alla Sede in Firenze della Banca Commerciale Italiana (Ufficio portafoglio estero).

**Franich E.** (v. a p. *Recenti pubblicazioni ecc.*).

**Fredas Pietro** (v. a p. 6: cenni necrologici di Fabio Besta).

**Frisella Vella** è addetto al Gabinetto di S. E. Marchi, sottosegretario di Stato per le Colonie.

**Frugis Paolo** è stato nominato supplente dell'insegnamento della ragioneria e computisteria nel R. Istituto tecnico e nella R. Scuola tecnica di Aquila; si è fatto promotore per la costituzione dell'Ordine dei dottori in Scienze economiche e commerciali pel Distretto della Corte d'Appello di Aquila e ne è provvisorio Presidente.

**Gangemi** è passato redattore ordinario del quotidiano «L'Economista d'Italia» di Roma, Piazza Monte d'Oro, 93 (v. a p. 25 *Recenti pubblicazioni ecc.*).

**Gaspero Rizzi** di Oddone dirige la propria azienda agricola in Varmo (Udine).

**Gatti Garibaldi M.** (v. a p. 25 *Recenti pubblicazioni ecc.*).

**Gaudenzi** è procuratore presso la Sede in Brescia della Banca Commerciale Italiana; nel periodo di sua residenza a Pesaro e a Urbino fu consigliere di quella Provincia.

**Ghisio** è consocio della Ditta Dionigi Ghisio e Figlio (fabbrica di medicazione antisettica) con sede a Milano e Pavia, filiali Napoli, Roma, Parigi.

**Gilli V.** (v. a p. 5 *Commemorazioni di Fabio Besta* e a p. 25 *Recenti pubblicazioni ecc.*).

**Giuffrè** è Ispettore nelle Ferrovie dello Stato, divisione Movimento e Traffico di Reggio C., cavaliere della Corona d'Italia.

**Giuliani**, nel centenario della nascita di Francesco Marchi da Pescia, il computista autodidatta che lasciò una bella pagina nella storia della ragioneria, ne tenne in Pescia il 17 gennaio lodata commemorazione.

**Grattarola C.** (v. a p. 5 *Commemorazioni di Fabio Besta* e a p. 25 *Recenti pubblicazioni ecc.*).

**Gregori** ha un proprio Stabilimento Ceramicco in Treviso, S. Antonino.

**Grossi I.** (v. a p. 25 *Recenti pubblicazioni ecc.*).

**Guidetti R.** (v. a p. 26 *Recenti pubblicazioni ecc.*).

**Guidini Giuseppe** è rappresentante generale per l'Italia di ditte inglesi (acciai, utensileria e ferramenta), Torino, Via S. Secondo, 31.

**Gunella** ha assunto la supplenza dell'insegnamento della ragioneria e computisteria in una delle cattedre di ruolo del R. Istituto tecnico di Genova.

**La Barbera R.** (v. a p. 26 *Recenti pubblicazioni ecc.*).

**Lacenere**, nel numero del 15 novembre scorso del giornale «Il Piccolo della sera» di Trieste ha pubblicato un apprezzato articolo su «Il tracollo del marco e il problema delle riparazioni».

**Lerario** ha tenuto all'Ateneo Veneto una bella conferenza sul tema «Le canzoni popolari inglesi» (v. a p. 26 *Recenti pubblicazioni ecc.*).

**Levi Angelo Raffaele**, ha pubblicato nella «Gazzetta di Venezia» del 25 gennaio scorso un apprezzato articolo su «La riforma scolastica del Ministro Gentile».



*Levi Mario* (v. a p. 26 *Recenti pubblicazioni ecc.*).

*Levi Tazartes* è presso la ditta D. G. Errera (esportazioni), Milano  
Via Settembrini, 5.

*Liggi C.* (v. a p. 26 *Recenti pubblicazioni ecc.*).

*Liolard B.* (v. a p. 26 *Recenti pubblicazioni ecc.*).

*Loredan* è Vice-Commissario Regio al Municipio di Treviso.

*Loris G.* (v. a p. 26 *Recenti pubblicazioni ecc.*).

*Lorusso* fa parte del Comitato di sconto della sede del Banco di Napoli a Bari ed è Presidente di quel Comitato locale dell'Istituto Italiano di credito per la cooperazione (v. a p. 26 *Recenti pubblicazioni ecc.*).

*Lo Surdo* è capo contabile della Banca Operaia delle Venezie, sede di Venezia.

*Lo Turco* Giuseppe, in seguito alla regificazione dell'Istituto tecnico pareggiato di Siracusa, ove insegna da parecchi anni col grado di ordinario, è stato assunto nel ruolo governativo; è stato perito contabile in processi penali su designazione del Tribunale di Mistretta.

*Luppi Alf.* è stato incaricato dell'insegnamento della ragioneria e computisteria all'Istituto tecnico di Ferrara, testè regificato, e alla Scuola media inferiore agraria di Bondeno: ha avuto altresì l'incarico da ordinare le scritture di ragioneria dell'amministrazione scolastica provinciale di Ferrara

*Maglietta* è rappresentante in Modena dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

*Magnani* Ottorino è passato a Sofia quale funzionario di una Società d'importazione e di esportazione.

\**Manzato*, l'illustre professore emerito della nostra Scuola, del quale si ricordano con affetto e gratitudine il nobile animo, le forme squisitamente gentili, le alte doti dello scienziato e del professionista. la dottrina e la limpida chiarezza delle lezioni di diritto, ha lasciato la sua villa in Silvana (Treviso) per trasferirsi al nostro Lido, via Malamocco.

*Manzini* è capo di propria ditta commerciale (filati, maglierie, mercerie, tessuti all'ingrosso), Padova, via S. Clemente, 1; ha varie pubbliche cariche nella sua città.

*Marcellusi*, risultato vincitore nel concorso generale a cattedre di ragioneria e computisteria negli Istituti tecnici governativi, è stato destinato all'Istituto di Piacenza.

*Marchesoni* è comproprietario della « Società Industriale Legnami » in Mori (Trentino), costituita già nel 1919. Ha ripristinato la villa settecentesca posta fra le due linee di battaglia nella condizione di anteguerra, riuscita di pieno soddisfacimento anche perchè vi si poterono conservare vari affreschi del '700. Per questa riparazione e questo restauro ha avuto l'elogio del R. Ufficio di Belle Arti in Trento, il quale ha considerato la villa fra le opere di importante valore artistico e storico del Trentino.

*Mariani Er.* (v. a p. 26 *Recenti pubblicazioni ecc.*).

*Martini Lot.* (v. a p. 5 *Commemorazioni di Fabio Besta*).

*Masetti* (v. a p. 5 *Commemorazioni di Fabio Besta*, e a p. 26 *Recenti pubblicazioni ecc.*).

*Masi Manlio*, in occasione del conferimento dell'onorificenza di cav.



uff. della Corona d'Italia, è stato oggetto di una simpatica unanime dimostrazione da parte degli impiegati della Camera di Commercio, del Deposito franco e della Borsa di Genova (v. a p. 26 *Recenti pubblicazioni* ecc.).

*Masi Vinceno* (v. a p. 26 *Recenti pubblicazioni* ecc.).

*Menegozzi*, nelle elezioni per la formazione del nuovo Consiglio comunale di Milano è stato incluso in rappresentanza delle organizzazioni industriali nella lista dei candidati e come tale è stato eletto nella maggioranza al quindicesimo posto su ottanta eletti. È stato nominato in rappresentanza della nuova Amministrazione nel Consiglio di disciplina del personale comunale e nell'Amministrazione dell'Azienda elettrica municipale. Per iniziativa della Confederazione generale dell'industria è stato nominato Cavaliere della Corona d'Italia.

*Mioli* ha lasciato la Società Marittima Italiana, per impiegarsi presso la Camera di commercio di Genova quale Vicesegretario accanto al Segretario capo dott. prof. Manlio Masi, pure nostro antico studente e socio perpetuo della nostra Associazione.

*Molina E.* (v. a p. 26 *Recenti pubblicazioni* ecc.).

*Montemaggi* è presso la Società industriale « Eridania » di Genova, Via Caffaro 3/5.

*Monteverde* ha tenuto alla sede dei Ragionieri di Teramo la commemorazione del compianto insigne Maestro Fabio Besta; si dice che la commemorazione solenne avrà luogo nella stessa città in epoca non lontana.

*Morbiducci*, è passato a far parte dell'Ufficio tecnico della S. A. Tecnomasio Italiano Brown Boveri in Milano.

*Morselli* è impiegato alla sede di Venezia della Banca commerciale Italiana.

*Morucci* copre la carica di Ispettore per la Toscana delle Assicurazioni Generali Venezia e risiede a Livorno, Via Colline, 194.

*Mosca Gino* ha propria azienda commerciale in ferramenta e legname a Tarcento (Udine).

*Mozzi Ugo*, nel nuovo periodico « Il Circeo » (settimanale dell'Agro Pontino), che si stampa a Roma, ha pubblicato un apprezzato articolo su « Quindici anni d'attività del Magistrato alle Acque ».

*Nathan Rogers* è delegato della Direzione delle Assicurazioni generali a Milano; cav. uff. della Corona d'Italia.

*Orlandi Gius.* (v. rettifica alla fine di questa rubrica).

*Osimo*, ha promosso e felicemente attuato, con sede nella Villa Reale di Monza, una Scuola delle Arti decorative.

*Palermo F. O.* continua ad associare all'adempimento del suo dovere di funzionario dell'amministrazione finanziaria il culto dell'arte. Nei teatri del Polesine ottenne clamoroso successo la sua nuovissima azione drammatica « Ombra delle Vele » (v. a p. 26 *Recenti pubblicazioni* ecc.).

*Pandolfi Alfonso* è direttore della succursale di Ficarolo e dipendenti agenzie della Banca Popolare Cooperativa di Rovigo.

*Pegoraro* è Direttore della filiale in Piove di Sacco della Cassa di Risparmio di Padova.



*Pellizzari* è condirettore dell'Istituto Italiano di Credito Marittimo, con sede in Genova.

*Pelosi* referendario direttore superiore della Corte dei conti, è comm. dei Ss. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia.

*Peroni* è stato eletto Presidente dell'Ordine dei farmacisti di Milano.

*Pesce*, subito dopo la guerra viaggiò parecchio tempo in Germania, Ungheria, Jugoslavia, Romania, Boemia, Austria avendo per scopo precipuo la vendita di brevetto di fabbrica per incarico di un parente e la ricerca dei mercati adatti per l'esportazione del seme bachi. Durante la vita militare fece parte come ufficiale del Comando dell'Esercito Ceco-slovacco e per l'opera di propaganda e di organizzazione, specie dal lato amministrativo fu insignito della Croce di cavaliere dell'ordine di S. Venceslao (onorificenza ceca). Fu adibito allo stesso servizio di propaganda e di organizzazione presso l'Armata romena e venne di motu proprio del Re Ferdinando di Romania insignito della Croce di Cavaliere di Cappa e Spada della Corona romena.

*Peserico* si è impiegato alla Cassa di Risparmio di Padova.

*Petix* ha assunto l'incarico dell'insegnamento della computisteria e ragioneria nelle classi di ruolo del R. Istituto tecnico di Pinerolo.

*Petrella* è stato nominato commendatore della Corona d'Italia.

*Piazza E.* ha tenuto nella sede del Collegio dei ragionieri in Como la commemorazione dell'insigne Maestro Fabio Besta.

*Piccinini E.* è direttore della Società industriale casearia mantovana e direttore della Società anonima magazzini generali di Mantova.

*Piloni* è proprietario della Ditta F.lli Tevini (cappelli) di Trieste ed ha colà anche una propria agenzia commerciale di commissione e di rappresentanza.

*Pittoni Enrico* è segretario capo dell'Intendenza di Finanza di Treviso e cavaliere della Corona d'Italia.

*Poci Antonio Emanuele* è impiegato al Banco di Napoli, sede di Lecce.

*Polano Mario*, riuscito primo nel concorso alla cattedra di tecnica commerciale al R. Istituto commerciale di Milano, vi ha iniziato il suo insegnamento.

*Poli Walter* ha proprio studio professionale in Brescia, Via Moretto, 53 e recapito in Genova, Via S. Bernardo, 30/2 (v. a p. 27 *Recenti pubblicazioni* ecc.).

*Posanzini* ha assunto il posto di segretario con funzioni di Vice direttore della Cassa disoccupazione per gli operai metallurgici di Milano.

*Pozzato*, è impiegato presso la « Italian Grain & Seed Co. Ltd. », Bury Street 11-12, London E. C. 3 (v. a p. 27 *Recenti pubblicazioni* ecc.).

*Principe* è segretario generale della Camera di Commercio e Industria Italiana di Romania, sindaco della Banca Commerciale Italiana e rumena e della Società C. I. T. R. A. N., consulente a Bukarest del Lloyd Triestino, direttore della « Rivista Italiana e Romania », per la rubrica industria e commercio.

*Puccio* è stato incaricato dell'insegnamento dell'inglese nel R. Istituto commerciale di Salerno.



*Rangozzi* (v. a p. 27 *Recenti pubblicazioni* ecc.).

*Ravagli*, non più presso il Credito Italiano a Milano, ha assunto la direzione della « Banca dell'Agricoltura » sede di Fano.

*Ricci Armani*, dal marzo 1921 è procuratore presso la sede di Firenze del Credito Italiano.

*Rigobon P.*, fu confermato consigliere della Cassa di Risparmio di Venezia e revisore del Conto consuntivo degli esercizi 1920-21 del Monte di Pietà di Venezia.

*Rodella* è ragioniere della Società anonima « Montecatini » di sede a Milano.

*Roia*, il valoroso assistente della cattedra di Ragioneria del nostro Istituto, conseguì la laurea in giurisprudenza all'Università di Bologna a pieni voti assoluti e lode; ha fatto parte della Commissione giudicatrice del concorso a vice ragioniere capo della Cassa di risparmio di Ascoli Piceno (v. a p. 9 *Cronaca della Scuola* ecc. e a p. 27 *Recenti pubblicazioni* ecc.).

*Rosito* attende alla elaborazione dell'apprezzata « Rassegna finanziaria settimanale » nella « Gazzetta di Venezia ».

*Rossi A.*, è impiegato alla sede di Milano della Banca Commerciale Italiana (ufficio merci).

*Rossi Gio.*, si trova presso la Banca Commerciale a Tortona.

*Ruffini* ha aperto uno studio di ragioneria in S. Felice sul Panaro, suo luogo natio, dove dirige anche la Scuola tecnica municipale.

*Samaia* è capo servizio presso la sede in Vicenza della Banca Commerciale Italiana.

*Saponaro* (v. a p. 27 *Recenti pubblicazioni* ecc.).

*Savio* (v. a p. 27 *Recenti pubblicazioni* ecc.).

*Savona B.* (v. a p. 27 *Recenti pubblicazioni* ecc.).

*Saviotti* è stato nominato R. Commissario al Municipio di Bagnara di Romagna.

*Scaglia Ferd.* per sue benemerienze patriottiche è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia.

*Seta* è impiegato alla sede in Milano del Credito Italiano (ufficio posizioni estere).

*Sola* ha tenuto nella sede del Collegio dei ragionieri di Modena la commemorazione dell'insigne Maestro Fabio Besta.

*Spina*, nel recente concorso per titoli ed esami a cattedre di lingua inglese negli Istituti tecnici governativi, è riuscito quinto vincitore; insegna ora all'Istituto di Catania; nelle scorse vacanze fu a Londra e vi frequentò presso quella Università il corso di perfezionamento per forestieri.

*Spinelli Gino* è impiegato alla Direzione centrale in Milano della Banca Commerciale Italiana (ufficio portafoglio estero).

*Stegher*, già addetto alla sede di Genova della Banca d'Italia (stanza di compensazione), è stato incaricato dell'impianto e della organizzazione della stanza di compensazione che funzionerà fra pochi giorni presso la sede di Venezia della Banca d'Italia medesima.

*Strina*, è stato nominato cav. della Corona d'Italia (v. a p. 5 *Commemorazioni di Fabio Besta*).



*Tanzarella* ha lasciato l'insegnamento al R. Istituto commerciale di Salerno, di cui teneva anche la direzione, pel trasferimento alla cattedra di ragioneria e tecnica commerciale presso il R. Istituto commerciale di Padova di recente fondazione.

*Tommaselli*, comproprietario delle Fornaci Val Polcevera, Genova, « Marchese Tommaselli & C. »; è altresì Consigliere d'amministrazione della Società Mutuo Sindacato Edilizio di Assicurazione in Genova, della Società anonima cementi « Spalato », in Spalato e della Società anonima cementi « Isonzo » in Trieste. È stato creatore e fondatore di diverse società industriali; tenente colonnello di artiglieria nella riserva e cavaliere della Corona d'Italia.

*Tomeazzi* è direttore comproprietario della ditta Tomeazzi e Fratelli impianti elettrici.

*Toscani E.*, ha dedicato sul « Sole » un articolo, che, altri quotidiani hanno riprodotto, alla questione del riconoscimento giuridico della classe, in relazione al problema dell'ordinamento dell'esercizio della professione dei dottori in scienze economiche e commerciali. È stato eletto Presidente del Consiglio dell'Ordine dei dottori per circoscrizione della Corte d'Appello di Parma. Per sua iniziativa la Camera di Commercio di Piacenza, della quale è Segretario generale, ha istituito una Borsa di studio di lire cinquemila a favore di un giovane che intenda frequentare una R. Scuola superiore di commercio o l'Università Bocconi.

*Tosi Odo* è procuratore della sede in Macerata delle Assicurazioni generali Venezia.

*Tosi Vincenzo* (v. a p. 27 *Recenti pubblicazioni ecc.*).

*Tozzi* è vicedirettore della sede di Palermo del Banco di Roma.

*Uberti-Bona A.* (v. a p. 27 *Recenti pubblicazioni ecc.*).

*Valentini* è direttore del Consorzio Friulano di Credito per i combattenti in Udine, sindaco della Società Anonima Conterrie in Udine e sindaco della nota Unione per Case popolari dietro nomina di quel Consiglio comunale.

*Vecchiotti* è segretario del Delegato di Cuba all'Istituto internazionale di agricoltura, invalido di guerra, membro della Commissione provinciale di assistenza mutilati e invalidi di guerra a Ferrara.

*Vianello Vinc.* (v. a p. 27 *Recenti pubblicazioni ecc.*).

*Vietta* all'Ateneo Padovano si è laureato nello scorso dicembre in giurisprudenza; ha vinto il concorso di Segretario capo dell'Ufficio provinciale del lavoro di Brescia; è stato eletto Vicepresidente dell'Ordine dei dottori in scienze economiche e commerciali presso la Corte d'Appello di Parma; è Presidente della Giunta Diocesana di Parma; ha tenuto il 18 febbraio una conferenza in Palazzo Patriarcale a Venezia su « L'azione cattolica e la stampa ».

*Vincenzi* ha assunto l'incarico dell'insegnamento della computisteria e ragioneria nelle sezioni aggiunte presso il R. Istituto tecnico di Bergamo, della ragioneria industriale nello stesso Istituto ed è assistente alla cattedra di cui è titolare il prof. cav. Costantino Marchettini, pure nostro antico allievo e consocio.



*Zannier*, ha aperto uno studio proprio di ragioneria in Trieste, Via Macchiavelli, 9.

*Zanulla G. B.* (v. a p. 27 *Recenti pubblicazioni ecc.*).

*Zappamiglio*, procuratore della Ditta Successori Rossi e già rilevatori della Casa di vendita Lanificio Rossi, compie ora il 50° anno di prestazioni al Lanificio Rossi e suddetta Ditta. All'antichissimo studente della Scuola porgiamo le più congratulazioni e i più fervidi auguri.

*Zetto*, è impiegato presso la ragioneria centrale delle Assicurazioni generali di Trieste.

*Zigoli G.* (v. a p. 27 *Recenti pubblicazioni ecc.*).

*Zugni Tauro* è insegnante di lingua francese al Convitto Provinciale Normale di Catanzaro.

*Zucchelli*, è vicedirettore dell'Ufficio di ragioneria del Municipio di Trento (v. a p. 5 *Commemorazioni di Fabio Besta ecc.*).

FUMAGALLI (rettifica alla notizia apparsa nel bollettino precedente). Non ha aperto studio con uno dei fratelli avvocati, ma studio di ragioneria col rag. Camagni a Bergamo, Via dei Mille; fa parte di diverse società locali e di amministrazioni importanti, quali la Banca del Piccolo Credito bergamasco e la Congregazione di Carità.

ORLANDI Giuseppe (rettifica alla notizia apparsa nel bollettino precedente). Non è cav. nè cav. uff. della Corona d'Italia, nè ha nulla a che vedere con la Federazione scacchistica italiana, di cui è segretario uno dei suoi numerosissimi anonimi. Vice direttore Centrale della Foresta e non Consigliere delegato, è ora passato alla Banque Française et Italienne pour l'Amérique du Sud à Parigi.

---

## Le due generazioni a Ca' Foscari

---

Siamo lieti di poter continuare questa simpatica rubrica (vedi a p. 36 del Bollettino precedente).

Dalla *Zorza* Giorgio, del 2° corso commercio, (figlio del compianto benemerito consigliere e tesoriere dell'Associazione, dott. cav. Alessandro, nostro Socio perpetuo).

---

## NOZZE

---

*Bianchi* dott. Gino Giovanni con  
Giuseppina Toldo

Este, 14 Febbraio 1922

*Camerino* dott. Mario con  
Gina Guastalla

Venezia, Novembre 1922

*Cossovich* dott. Mario con  
Linda Muli

Ravenna, 18 Gennaio 1923

*Da Sacco* dott. Quirino con  
Ada Dotto

Milano, 8 Febbraio 1923

*Egitto* dott. Giovanni con  
Maria Velardo

S. Michele (Messina), 2 Dicembre 1922

*Levi* prof. dott. Mario con  
Carolina Lanzoni

Venezia, 17 Febbraio 1923

*Mastrapasqua* dott. Francesco con  
Pina Serragiotto

Castelfranco Veneto, 2 Dicembre 1922

*Nicolini* prof. dott. Decio con  
Maria Luisa Filippini

Spoletto, 31 Dicembre 1922

*Pegoraro* dott. Mario con  
Lina Murari

Padova, 5 Febbraio 1923

*Scarpa* dott. Armando con  
Foscarina Zennaro

Venezia, 25 Novembre 1922

Rinnoviamo a tutti fervidi auguri di ogni bene e voti fervidissimi rinnoviamo al prof. dott. Mario Levi, egregio benemerito Segretario del nostro Consiglio e alla gentile figliuola del nostro indimenticabile Presidente, pur essa benemerita della nostra Associazione (v. a p. 10 del Bollettino n. 76).

---

## NASCITE

*Bergamaschi* Paolino

Casalmaggiore (Cremona), 28 Settembre 1922

*Cavalloni* Franca

Vicenza, 29 Gennaio 1923

*Cherubini* Piero

Firenze, 29 Gennaio 1923

*Savio* Pier Luigi

Firenze, 16 Febbraio 1923

Auguri di ogni bene.



## I Nostri Morti

Di un incidente automobilistico, avvenuto l'8 febbraio presso il passo di S. Benedetto nelle vicinanze di Spezia, è rimasto vittima **Carlo del Baroni Aliotti**, ex ambasciatore d'Italia a Tokio. Proveniva da Rapallo e si dirigeva alla Spezia guidando Egli stesso. Furono causa dell'incidente lo scoppio di un pneumatico e il cattivo funzionamento dello sterzo dell'automobile, che ha urtato violentemente contro i pali telegrafici, sbalzando il Barone Aliotti con violenza contro il suolo. Vivissimo rimpianto ha suscitato la tragica fine di questo relativamente giovane diplomatico, che era stato collocato a riposo poche settimane or sono. Contava infatti appena 53 anni.

Era nato a Smirne il 15 gennaio 1870. Dopo aver percorso gli studi secondari in Inghilterra e in Francia, frequentò la sezione consolare del nostro Istituto. Ottenutane la licenza, entrò per esami di concorso nella carriera consolare ed ebbe residenza a Costantinopoli, a Salonico, a Vienna. Nel 1896 passò nella carriera diplomatica e fu a Pietroburgo, a Washington, a Buenos Aires, nella penisola balcanica.

D'ingegno sottile e duttile, conoscitore acuto dell'anima orientale, venne parecchie volte incaricato di missioni delicate, donde uscì con onore. Nel 1914 era a Durazzo a proteggere il neonato Stato d'Albania dalle insidie innumerevoli che lo circondavano. Nel periodo della guerra fece buona guardia in parecchie capitali europee e dopo l'armistizio fu mandato come Commissario politico in Bulgaria. Inviato urgentemente a Durazzo in seguito ai nuovi avvenimenti d'Albania, il Barone Aliotti vedeva svanire i frutti della politica cui aveva con intelligenza contribuito e fu obbligato dal Governo a firmare la convenzione per la quale all'Italia rimaneva lo scoglio di Saseno.

L'on. Giolitti voleva mandarlo ambasciatore a Washington, ma poi la nomina non ebbe corso e il Barone Aliotti fu allora inviato all'ambasciata di Tokio.

La nostra Associazione, la quale era lieta di annoverarlo fra i soci perpetui, e con compiacimento guardava a Lui come a uno degli antichi allievi che avevano saputo salire più in alto, vede con vivo dolore la Sua immatura dipartita e rinnova alla famiglia desolata la manifestazione del più profondo cordoglio.

Solo recentemente ci è giunta la dolorosa notizia della morte dell'antichissimo studente **rag. Enrico Casotti**, la quale risale a ben quattro anni fa.

Il Compianto non fu mai nostro consocio, o perchè rimasto ignoto pur di fronte alle pertinaci indagini del nostro benemerito Presidente prof. Lanzone, o per essere giunto al sig. Casotti l'invito di partecipare al sodalizio



negli anni in cui Egli era già assai depresso fisicamente e moralmente. Reputiamo però opportuno di dedicare anche a questo distinto allievo dell'Istituto alcuni cenni biografici in questo nostro periodico che fa tanta parte alle vicende liete e purtroppo anche tristi dei nostri compagni di Scuola.

Nato Enrico Casotti in Ferrara il 18 dicembre 1850, diplomato ragioniere da quell'Istituto tecnico nel 1869, iniziava la sua frequenza a Ca' Foscari appunto nell'anno scolastico 1869-70, che fu il secondo anno di vita del nostro Istituto. Licenziato dalla Scuola nel 1872, entrava nella sede di Genova della Società Generale di Credito Mobiliare, e nel 1876 passava alla sede di Roma quale capo dell'Ufficio Portafoglio, posto che conservò, sempre altamente apprezzato, sino al novembre 1893, quando quel potente Istituto venne alla moratoria per le cause che furono a suo tempo magistralmente delineate dal Pantaleoni nel suo noto studio. Rimase il Casotti addetto alla Banca di Liquidazioni e Gestioni che attese al lavoro di liquidazione del Credito Mobiliare, nella speranza di una possibile ricostituzione dell'Istituto, come era avvenuto del « Comptoir d'Escompte » di Parigi.

Il crollo della Banca, a cui aveva dedicato i migliori Suoi anni, fu per l sig. Casotti colpo doloroso, sia moralmente che nei riguardi economici. Trasferitosi a Firenze nel luglio 1902, il Suo fisico andò lentamente affievolendosi, la energia Lo abbandonò e non gli fu più possibile di dedicarsi ad altri uffici, benchè ne fosse pregato. Il malessere si accentuò negli ultimi anni fino a condurlo alla tomba il 23 agosto 1918.

Lasciò nel lutto la vedova che Gli aveva prodigato cure affettuose durante la lunga malattia e il figlio dott. Mario, dotto professore di filosofia nel Liceo di Pisa, ai quali rinnoviamo l'espressione di cordoglio della grande famiglia degli antichi allievi della Scuola superiore di commercio di Venezia.

Dopo breve malattia il 18 dicembre u. s. moriva in Venezia il consocio carissimo dott. **Giocondo Giacomini**. Nato a Tezze di Conegliano il 10 marzo 1869, aveva ottenuto nel 1890 il certificato di corso compiuto della nostra sezione di commercio e nel 1906, in seguito alle note disposizioni a favore degli antichi licenziati della Scuola, la laurea per titoli.

La Sua vita fu nobilmente operosa. Fondò e diresse per qualche tempo la latteria sociale cooperativa di Vazzola, portandola in breve periodo all'altezza delle maggiori aziende consimili della regione. Ispettore benemerito per più di cinque anni del Ricovero di mendicità in Venezia, ne fu successivamente e per parecchi anni, fino allo scoppio della guerra, illuminato Consigliere d'amministrazione e Consigliere dell'Opera Pia G. B. Giustinian (Casa dei Cronici) in Venezia e, per più di vent'anni e fino alla morte, integro e oculato Procuratore di due importanti amministrazioni private locali.

Capitano della riserva nel Commissariato, prestò durante la guerra all'amministrazione militare servigi importanti, mettendo a profitto le ottime Sue attitudini commerciali ed amministrative.

Prima del conflitto aveva una manifattura di tappeti in quel di Conegliano, che venne distrutta per i fatti di guerra: avutasi la pace, Egli rimise l'azienda in piena efficienza e sviluppo.



Giocondo Giacomini aveva sano e limpido criterio, integra diritta coscienza, anima sempre serena pur di fronte alle avversità.

La Sua morte prematura lascia grande rimpianto negli antichi allievi degli anni 1887 - 1890, ed in genere nella grande famiglia dei Cafoscarini, i quali debbono ricordare con gratitudine l'opera prestata dal Compianto quale segretario del Consiglio della nostra Associazione.

Chi scrive queste righe, legato a Giocondo Giacomini da salda antica amicizia, rivolge alla venerata memoria del diletto amico perduto un pensiero di devozione e di affetto.

La famiglia del Compianto nostro collega, con nobile divisamento, ne volle iscritto il nome caro nell'Albo dei nostri soci perpetui.

**Ettore Levi** nacque a Venezia il 5 aprile 1852 e venne educato presso la famiglia materna dei **Della Vida**, cospicua per benemerenze civili e patriottiche, della quale nel 1889, spentosene da tempo l'ultimo discendente maschio, aggiunse il cognome al proprio. Studiò privatamente finchè le scuole governative furono dirette dagli Austriaci; dopo il 1886 frequentò il liceo, e nel 1869 (al secondo anno di vita della Scuola Superiore di Commercio di Venezia), vi entrò, uscendone diplomato nel 1872. Le sue attitudini lo avrebbero portato agli studi e all'insegnamento, e fu infatti per breve tempo assistente al Banco Modello della Scuola Superiore di Commercio; ma circostanze domestiche lo distolsero da quella strada, per la quale mantenne tuttavia perpetua e fervida simpatia. Dopo avere occupato, a Venezia stessa, alcuni modesti impieghi bancari, fu a Milano dal 1876 al 1879, inviatovi dal cognato Luigi Luzzatti in qualità di Segretario dell'Associazione tra le Banche popolari. Vicende famigliari lo ricondussero a Venezia, dove rimase fino al 1886, ricoprendo varie cariche, tra cui quella di Consigliere della Banca Mutua Popolare e di Agente Generale della Compagnia di Assicurazione Union-Urbaine; ma dedicando la maggior parte della Sua attività agli studi e alla propaganda della cooperazione. Nel 1883 pubblicò il « Manuale per le Banche Popolari », che fu premiato con medaglia d'oro all'Esposizione Nazionale di Torino del 1884 e all'Esposizione Universale di Parigi del 1889 (2ª ed. 1886, esaurita la quale Egli ebbe l'intenzione, non mai potuta condurre ad effetto, di prepararne una terza, e raccolse all'uopo molto materiale); dal 1882 al 1887 compilò, per il Ministero di Agricoltura e Commercio, le Statistiche delle Banche Popolari in Italia. La fede nell'efficacia della cooperazione, non soltanto sotto l'aspetto economico, ma anche morale, sociale e politico, non lo abbandonò mai, nè venne mai meno in Lui l'interessamento amoroso e costante per il movimento cooperativistico, anche quando altre gravi cure parvero assorbirne per intero la attività.

Chiamato nell'agosto 1887 presso la Direzione generale della Banca Nazionale Toscana a Firenze, vi rimase fino alla fusione di quell'istituto di emissione insieme colla Banca Nazionale e colla Banca Toscana di Credito, nella Banca d'Italia, essendovi successivamente promosso a Segretario Generale (settembre 1889) e, dopo la morte del Direttore Generale comin. Enrico Apelius, a Reggente della Direzione generale (maggio 1893). In quest'ultima



qualità condusse le laboriose trattative cogli altri istituti di emissione e col Governo per la costituzione della Banca d'Italia, del cui statuto e ordinamento fu il principale ideatore, in tempi singolarmente difficili per la finanza italiana. E alla direzione della nuova banca rimase come uno dei due Vice-direttori generali (dal dicembre 1893), nè avrebbe senza dubbio abbandonato quell'altissima situazione, se il senso della propria dignità (che ebbe sempre delicatissimo, benchè completamente scevro di ogni meschina vanità personale) non lo avesse indotto a dimettersi allorchè nel giugno 1899 lo statuto della Banca d'Italia venne modificato in modo da accentrare la direzione (che egli aveva ideata e attuata come collegiale e collettiva) nella persona esclusiva del Direttore generale (il quale era allora il 'comm. Giuseppe Marchiori). Nutri per qualche tempo il proposito di ritirarsi a vita privata, ma poi finì coll'accettare la Direzione centrale del Credito Italiano a Genova, che tenne tuttavia per breve tempo: nel 1903 tornò a Roma, dove rimase fino alla morte, rimanendo nel Credito Italiano come attivissimo membro della Presidenza e Segretario del Consiglio d'Amministrazione. Al Credito Italiano, nei consigli del quale esercitava una continua ed efficace influenza, e a numerose altre società industriali e finanziarie dedicò fino all'ultimo la Sua opera assidua e solerte; al momento della morte apparteneva all'amministrazione delle seguenti società: Credito Italiano; Officine e Cantieri Napoletani Pattison (Presidente); Società Italiana Rueping per l'iniezione del legno (Presidente); Società Italiana di Servizi Marittimi (Vice-presidente); Assicurazioni Generali di Venezia; Società Generale per l'illuminazione di Napoli; Sylos di Venezia; Società Finanziaria per Opere Pubbliche; Società Nazionale Ferrovie e Tramvie; Compagnia Nazionale Finanziaria; Officine Meccaniche già Miani e Silvestri; Officine Meccaniche e Navali di Napoli; Società Italiana del Carburio di Calcio; Società Montecatini.

Benchè avesse raggiunto un'elevata posizione nel campo degli affari finanziari e desse a questi il contributo di una lunga esperienza e di una pronta ed equilibrata intelligenza, la Sua indole era di quanto meno « affastistico » (nel senso meno nobile della parola) possa immaginarsi. Non solo egli portò nelle amministrazioni alle quali fu preposto un senso di rigida onestà e uno spirito compreso della funzione di pubblica utilità che nelle grandi imprese economiche trascende i fini angusti degli interessi privati, ma coltivò sempre con inestinguibile passione gli ideali della patria e dell'umanità, e ad iniziative patriottiche ed umanitarie dedicò con zelo e sacrificio parte non piccola del suo lavoro. Nella Società Nazionale « Dante Alighieri » fu tra i soci più attivi, e dal 1911 faceva parte del Comitato Centrale di essa, essendo preposto all'amministrazione finanziaria; vi lavorava con intensa passione, con inesausto fervore, e a Lui la « Dante » deve buona parte della propria prosperità economica. Scoppiata la guerra contro l'Austria, Egli, che adolescente aveva assistito nel seno stesso della famiglia al movimento patriottico per l'unità nazionale, diede spontaneamente e assiduamente la Sua opera all'Organizzazione Civile, alla quale contribuì anche largamente con offerte in denaro; fu membro attivissimo dell'« Unione Economica Nazionale per le nuove provincie d'Italia », e ultimamente era consigliere della Sezione di Roma della « Lega Italiana per la tutela degli interessi nazionali ». Per moltissimi anni fu tesoriere della « Società Romana Pro Infanzia », spen-



dendo anche in favore di questa istituzione benefica tempo e fatiche non poche, e ad altre opere di beneficenza e di pubblica utilità fu largo non solo di sussidi materiali, ma anche di efficace cooperazione intellettuale. E ogni iniziativa culturale trovò in Lui (uomo di vaste e varie conoscenze, continuamente ampliate con larghissime letture anche nei periodi più affaccendati della Sua laboriosa esistenza) un entusiastico fautore e collaboratore: basti rammentare, tra l'altro, come, acquistato nel 1919 dal Credito Italiano per la propria sede di Firenze il palazzo nel quale risiedeva il Gabinetto scientifico-letterario Vieuksseux, egli si adoperasse assiduamente perchè quella pregevole raccolta di libri non andasse perduta per la coltura nazionale, e indusse il Credito Italiano dapprima a mantenerla in vita a proprie spese, e poi a farne dono al Comune di Firenze.

Tenutosi sempre estraneo alla politica (pur essendo di sentimenti schiettamente liberali e di mente aperta a ogni più ardita idea di progresso, ma alieno per istinto da ogni tendenza partigiana o settaria, non accettò mai uffici pubblici, e soltanto durante l'amministrazione Nathan del Comune di Roma s'indusse ad assumere, nel 1910, la presidenza dell'Azienda autonoma delle Tramvie, che resse, colla consueta perizia e attività, fino al 1914, ritraendone, insieme colle inevitabili amarezze di una siffatta carica, la soddisfazione di avere organizzato e diretto per primo, in mezzo a difficoltà non lievi, uno dei più importanti servizi cittadini, e riscotendo la stima e l'affetto del personale tutto, compreso l'elemento operaio, verso il quale, pur essendo rigido custode della disciplina, si mostrò sempre benevolo e provvido per quanto ne riguardasse il benessere (cassa di previdenza, cooperativa per alloggi ecc.). Durante la medesima amministrazione comunale fu anche membro del Consiglio dell'Agenzia Annonaria e fece parte del Comitato per le feste commemorative della proclamazione del Regno d'Italia (1911).

Delle Sue pubblicazioni, tutte di indole economica e finanziaria e prevalentemente riguardanti i problemi della cooperazione e del credito, la più importante è senza dubbio il « Manuale »; delle altre facciamo seguire l'elenco in ordine cronologico.

Colpito da un'infezione di origine traumatica al ritorno da un viaggio a Venezia, mentre conservava intatto il vigore delle Sue facoltà fisiche e intellettuali, moriva dopo breve malattia a Roma il 26 gennaio 1923.

Ettore Levi Della Vida era cognato, oltrechè di S. E. Luigi Luzzatti, l'insigne fondatore della nostra Scuola, dell'indimenticabile prof. Enrico Castelnuovo, di venerata memoria. Attaccatissimo al nostro Istituto, era assai affezionato Socio perpetuo della Associazione. Con ispeciale frutto potrà la giovane generazione di nostri laureati leggere queste pagine, nelle quali abbiamo cercato di delineare le caratteristiche della esistenza di antichissimo distintissimo nostro compagno, il quale seppe genialmente congiungere alla cura e delicata ed assidua degli alti affari, il culto degli studi e nobile azione patriottica ed umanitaria.

**Publicazioni di Ettore Levi Della Vida (escluso il « Manuale per le Banche Popolari »):**

**1882**

Relazione della Commissione incaricata di studiare assieme al Consiglio d'Amministrazione i provvedimenti per migliorare le condizioni della Banca Mutua Popolare di Venezia - Venezia, stab. tip.-lit. M. Fontana.

**1884**

Le Società cooperative nel nuovo Codice di Commercio (Temi Veneta, 18 maggio).

**1886**

Le Associazioni cooperative in montagna (Rivista mensile del Club Alpino Italiano, vol. V, N. 5, 31 maggio 1886).

**1895**

Le ultime vicende del cambio. Studio di un ex-banchiere (Nuova Antologia, 15 maggio 1905). A firma: Y.

**1899**

Il Credito popolare nell'ultimo decennio (Nuova Antologia, 1 settembre).

**1903-1909**

Gli istituti di credito in Italia			(Nuova Antologia, 1 luglio 1903).	
id.	id.	nel 1903 (	ibid.	16 maggio 1904).
id.	id.	nel 1904 (	ibid.	16 agosto 1905).
id.	id.	nel 1905 (	ibid.	1 giugno 1906).
id.	id.	nel 1906 (	ibid.	1 giugno 1907).
id.	id.	nel 1907 (	ibid.	1 giugno 1908).
id.	id.	nel 1908 (	ibid.	1 giugno 1909).
id.	id.	nel 1909 (	ibid.	1 giugno 1910).

Tutti a firma: Aureus.

**1903**

I doveri dell'alta banca (L'Economista d'Italia, 11 dicembre 1903). Anon.

**1904**

Le banche e lo Stato in Germania. A proposito della storia della « Disconto Gesellschaft » (Nuova Antologia, 16 novembre).

**1905**

Cooperazione agricola. Le latterie sociali nell'Agordino (L'Italia Moderna, a. III, vol. I, 18 febbraio).

**1906**

La coltura commerciale in Italia (Il Sole, 25 febbraio).

La Società Leu & C. di Zurigo. La trasformazione di un istituto di Stato in società anonima (Nuova Antologia, 16 aprile).

Le grandi banche in Germania (Rivista di diritto commerciale, a. IV, fasc. VI).



1907

Della costituzione di una Cassa centrale per aiutare le industrie e le esportazioni agrarie, con sede provvisoria presso la Federazione Italiana dei Consorzi Agrari di Piacenza. Relazione al VII Congresso delle Banche Popolari Italiane (Cremona) - Roma, tip. coop. sociale.

1908

La Casa di S. Giorgio (Rassegna Nazionale, 16 agosto).

1909

Gli istituti di previdenza della Banca di Francia (Rassegna Nazionale, 1 dicembre).

1910

A proposito di imposte (Nuova Antologia, 1 agosto).

1911

La « Concentrazione » nelle Banche (Nuova Antologia, 16 febbraio).  
Note bibliografiche (*La politique budgétaire en Europe*) (Rassegna Nazionale, 1 aprile), a firma: X.

1912

Istituti d'emissione e Banche Popolari (Nuova Antologia, 16 gennaio).  
Recenti pubblicazioni (Rassegna Nazionale, 16 novembre), su LUIGI RIZZI,  
*Le privilège des billets de banque en Italie*.

1913

Saggi sull'Inghilterra (a proposito di un libro recente) (Rassegna Nazionale, 16 febbraio).

1918

Circolazione e cambi. Verità od eresie monetarie? (Nuova Antologia, 16 genn.).

1920

Aumento e oscillazioni dei cambi (Associazione Bancaria Italiana - Bollettino economico-finanziario, A. I, N. 7, 20 settembre).

1921

Circolazione, sconto, cambi (Associazione Bancaria Italiana - Rivista Bancaria, A. II, N. 3, 20 marzo).  
Circolazione di biglietti e di titoli rappresentativi (Associazione Bancaria Italiana - Rivista Bancaria, A. II, N. 7, 20 luglio).

1922

A proposito di moratoria. Precedenti istruttivi (Il Sole, 3 febbraio).

1889 - 1912

53 articoli e note di varia mole nelle annate I, II, III, VIII, XI, XII, XV, XVI, XVII, XVIII, XIX, XX, XXI, XXIV del periodico « Credito e Cooperazione, organo dell'Associazione fra le Banche Popolari ».

Pochi mesi or sono (Bollettino n. 78, pag. 15) manifestavamo il più vivo compiacimento per la nomina a Ministro del Tesoro dell'onor. prof. **Vincenzo Tangorra**, il quale aveva conseguito alla nostra Scuola, nel 1891, quale esterno, il diploma di magistero in economia politica, statistica e scienza delle finanze, e aveva impartito ai nostri allievi l'insegnamento di finanza nell'anno scolastico 1917-18, quando l'Istituto aveva dovuto riparare in Pisa pei noti avvenimenti. Oggi compiamo il dovere di lasciare traccia, in questo periodico, del vivissimo nostro cordoglio per la Sua immatura scomparsa, avvenuta per attacco cardiaco in Roma il 21 dicembre decorso.

Nato a Venosa di Basilicata l'8 dicembre 1866 da un modesto ed esemplare maestro comunale, si segnalò ben presto Vincenzo Tangorra per gagliardia d'ingegno e per tenace volontà e passione allo studio. Ragioniere, impiegato ferroviario, poi alla Corte dei Conti, il Nostro compianto conseguiva il magistero in economia politica e la laurea in giurisprudenza e a soli 23 anni la libera docenza all'Università di Roma. Nel 1901 vinceva trionfalmente il concorso alla cattedra di scienza delle finanze all'Università di Pisa, affermatosi fra i più insigni cultori dell'ardua disciplina. Il primo volume del suo Trattato di scienza delle finanze suscitò nel mondo scientifico eccezionale interesse; chi scrive queste righe ebbe da Lui confessione dello stato di depressione ch'Egli ebbe ad accusare per la grave intensa fatica cui dovette sottomettersi per quella elaborazione.

Morto nell'ottobre 1918 Giuseppe Toniolo, l'autorevole capo della scuola economica etico-cristiana, il Tangorra, per voto della facoltà legale pisana, passò dalla cattedra di finanza a quella di economia politica.

Portato nel 1919 dal partito popolare alla deputazione nel Collegio plurinominali di Pisa-Lucca, Il Tangorra fu eletto con splendida votazione e mostrò come deputato ammirata operosità. Già quale sottosegretario di Stato al Tesoro sotto il Ministero Bonomi, ebbe modo di affermare anche nel governo della pubblica cosa le solide virtù del Suo temperamento di scienziato e di statista ad un tempo. Chiamato a reggere il Tesoro nell'attuale governo Mussolini, nell'esposizione finanziaria, che riscosse un grande successo di consensi nel Parlamento e fra gli studiosi, disegnò con mano sicura il quadro dell'attuale momento economico finanziario, e indicò con bella e rude franchezza le vie della ricostruzione.

Ai teneri bimbi venne assicurata la doverosa protezione dello Stato, ch'è l'on. Tangorra è considerato morto a causa del lavoro assillante e febbrile cui s'era sobbarcato per l'importante riforma dell'amministrazione dello Stato.

La falce della morte mietè nello scorso anno fra i giovani studenti della Scuola.

Malattia violenta il 6 marzo 1922 spegneva la vita di **Alfredo Quagliato** da Canal S. Bovo (Trentino), ufficiale degli Alpini, unico affetto della mamma



sola e lontana. Aveva studiato al Liceo « Prati » di Trento ed era allievo del primo anno della sezione di commercio.

Il 4 maggio 1922 oscura tragedia d'amore travolgeva la giovinezza di **Florino Nordio**, da Chioggia. Era licenziato dall'Istituto nautico (sezione capitani di lungo corso); era stato alle armi quale allievo timoniere nel Corpo Reali Equipaggi. Si era iscritto alla sezione di commercio nel 1918.

Gli antichi allievi rivolgono un reverente pensiero alla memoria dei due poveri giovani ed esprimono il loro vivo compianto alle famiglie desolate.

---

## LUTTI NELLE FAMIGLIE DI SOCI

A Bassi Carlo e Ernesta è morto il babbo; a Bettanini Glus. è morto un fratello; a Bredan è mancato lo zio Monsignore e professore; a Cerutti è morto uno zio; i fratelli Scipione e Alessandro Dal Soglio hanno perduto la mamma; a Pietro e Sante D'Alvise è morto il padre novantaquattrenne; a De Rossi è mancato il fratello, maggiore dell'esercito; Fano Lazzaro ha perduto il padre; a Liotard è mancato il suocero; a Luzzatti Giacomo, il nostro beneamato Consigliere, è morta la moglie, ad un anno di distanza dalla perdita del figlio, avvocato; a Ravenna Silvio è morto il padre; Santarlasci ha perduto la mamma.

A questi nostri carissimi consoci e alle loro famiglie, colpite dalla sventura, rinnoviamo vivissime condoglianze.

---

## Nuovi Soci

---

- 1465 — *Toniolo* dott. Valentino — da Schio — laureato sez. commercio — insegnante di computisteria alla R. Scuola tecnica di Pordenone — Pordenone, Corso Vittorio Emanuele, 81.
- 1466 — *Novi* Teresa — da Pisa — laureanda sez. lingue (inglese) — Pisa, Viale Umberto, 10.
- 1467 — *Gherbas* dott. Sergio — da Fiume — laureato sez. commercio — Fiume, Via V. De Domini, 4.
- 1468 — *Nicolich* dott. Antonio — da Fiume — laureato sez. commercio — Fiume, Via G. D'Annunzio, 1.
- 1469 — *Cappellari* dott. Silvio — da Fiume — laureato sez. commercio — Fiume, Via Buonarroti, 19.

- 1470 — *Palandri* dott. Giuseppe — da S. Paolo del Brasile — laureato sez. commercio — Pisa, Via S. Apollonia, 15.
- 1471 — *Tuchtan* dott. Aldo — da Fiume — laureato sez. commercio — Fiume, Viale 17 Novembre, 20.
- 1472 — *Ghio* dott. Luigi — da Casaloldo (Mantova) — laureato sez. commercio — Casaloldo.
- 1473 — *Bertoldi* dott. Feliciano — da S. Vito di Leguzzano (Vicenza) — laureato sez. commercio — S. Vito di Leguzzano.
- 1474 — *Bonotto* dott. Bruno — da Mason Vicentino — laureato sez. commercio — Torreglia (Padova).
- 1475 — *Manganelli* dott. Bruno — da Parma — laureato sez. commercio — iscritto al IV° corso sez. magistrale di ragioneria.
- 1476 — *Di Maio* dott. Ciro — da Napoli — laureato sez. commercio — tenente di fanteria in S. A. P. — Napoli, Via S. Maria Ognibene, 30.
- 1477 — *Bolzoni* dott. Carlo — da Castel Goffredo (Mantova) — laureato sez. commercio — addetto al Gabinetto di Statistica dell'Università di Padova.
- 1478 — *Bressan* dott. Agostino — da Quero-Vas (Belluno) — laureato sez. commercio — Venezia, S. Felice, Calle del Forno, 3857.
- 1479 — *De Rin* dott. Aldo — da Venezia — laureato sez. commercio — Venezia, S. Marco, 3718 a.
- 1480 — *Lora* dott. Antonio — da Trissino (Vicenza) — laureato sez. commercio — Trissino.
- 1481 — *Re* dott. Giuseppe Umberto — da Managua (Rep. di Nicaragua) — laureato sez. commercio — Azienda paterna di allevamenti, commissioni, rappresentanze, depositi — specialità prodotti italiani — Managua (Nicaragua).
- 1482 — *Fenizi* dott. Stefano — da Falerone (Ascoli P.) — laureato sez. commercio — Falerone.
- 1483 — *Del Re* dott. Giulio — da Roveda (Udine) — laureato sez. commercio — Ufficio proprio di ragioneria — Udine, Via Palladio, 10.

Essendo dimissionario il rag. Bruno Smaniotto, che solo per breve tempo ebbe a frequentare la Scuola, e fu iscritto per equivoco, i soci restano 1482.



- 1483 — † SECRÉTANT GILBERTO, iscritto socio perpetuo nell'anniversario della morte, a cura dei fratelli Giovanni e Tilde e della vedova Olga Blumenthal.
- 1484 — *Fontana* dott. Orlando — da Venezia — laureato sez. commercio — Direttore della Unione Bancaria Nazionale in Padova.
- 1485 — *Musmarra* rag. Rosario — da Acireale — laureando sez. commercio — in Treviso, fuori Porta Manzoni (al Chiodo), 201.
- 1486 — *Bonsi* rag. Francesco — da Ferrara — laureando sez. commercio — Ferrara, Via Ariosto, 81.
- 1487 — *Gallottini* dott. Antonio — da Ferrara — laureato sez. commercio — Ferrara, Via Cunnello, 20.
- 1488 — *Mordente* dott. Raffaele — da Maratea (Potenza) — laureato sez. commercio — Venezia, Dorsoduro, 3448.
- 1489 — *Calabro* rag. Andrea — da Carrara — laureando sez. commercio — Lucca, Via Vittorio Emanuele, 10.
- 

## NUOVI SOCI PERPETUI

---

- 300 — TOMEAZZI dott. ALESSANDRO (passato da socio ordinario a socio perpetuo).
- 301 — LAMPERTICO GIUSEPPE (passato da socio ordinario a socio perpetuo).
- 302 — † SECRÉTANT prof. GILBERTO (predetto).
- 303 — † GIACOMINI dott. GIOCONDO (fatto socio perpetuo in memoriam dalla famiglia).
- 304 — FORTUNATO dott. MARIO (passato da socio ordinario a socio perpetuo).
- 305 — CUGUSI dott. ONORATO (passato da socio ordinario a socio perpetuo).
- 306 — BATTOCCHIO dott. GUIDO (passato da socio ordinario a socio perpetuo).
- 307 — RODELLA dott. GUGLIELMO (passato da socio ordinario a socio perpetuo).
- 308 — CALZAVARA dott. GIUSEPPE (passato da socio ordinario a socio perpetuo).





# INDICE

Erezione dell' Associazione in Ente morale . . . . .	Pag. 3
Convocazione Assemblea generale dei soci . . . . .	» 3
Onoranze a Fabio Besta . . . . .	» 4
Commemorazioni di Fabio Besta . . . . .	» 4
Fotografia di Fabio Besta . . . . .	» 6
Libreria Fabio Besta alla nostra Scuola . . . . .	» 6
Consiglio Direttivo dell'Associazione . . . . .	» 7
Cronaca della Scuola . . . . .	» 8
L' Associazione gogliardica e la mensa universitaria . . . . .	» 10
Concorso a premio per gli studi statistici . . . . .	» 10
Concorso a addetti di legazione e addetti consolari . . . . .	» 11
Concorso per addetti commerciali . . . . .	» 11
Ricordo marmoreo in Palazzo Foscari al Prof. Primo Lanzoni e Fondazione al suo nome . . . . .	» 12
Terzo elenco delle sottoscrizioni . . . . .	» 12
Gruppo Lombardo Antichi Cafoscarini . . . . .	» 14
Un banchetto — I mercoledì del G. L. A. C. . . . .	» 15
Borse di viaggio . . . . .	» 16
Fondazione in onore dei giovani della Scuola caduti per la Patria . . . . .	» 16
Albo d'onore dei Cafoscarini che hanno preso parte alla guerra . . . . .	» 17
Albo dei soci . . . . .	» 18
Avviso circa i certificati scolastici . . . . .	» 19
Quota sociale . . . . .	» 19
Esami di laurea (sessione autunnale 1922) . . . . .	» 19
Esami di magistero . . . . .	» 22
La nostra biblioteca e la bibliografia degli antichi studenti . . . . .	» 22
Recenti pubblicazioni di antichi studenti . . . . .	» 23
Fondo di soccorso studenti bisognosi . . . . .	» 28
Il Vicepresidente ai Consoci Ringraziamenti ed auguri — Invio della quota sociale e di preciso indirizzo — Annuncio di posti vacanti — Invio di pubblicazioni e la bibliografia degli antichi allievi — Lettura del Bollettino . . . . .	» 29
Personalità . . . . .	» 29
Le due generazioni a Ca' Foscari . . . . .	» 41
Nozze . . . . .	» 41
Nascite . . . . .	» 42
I nostri morti (Carlo Aliotti, Enrico Casotti, Giocondo Giacomi- ni, Ettore Levi Della Vida, Vincenzo Tangorra) . . . . .	» 44
Lutti fra studenti della Scuola (Alfredo Quagliati e Fiorino Nordio) . . . . .	» 50
Lutti nelle famiglie dei soci . . . . .	» 51
Nuovi soci . . . . .	» 51
Nuovi soci perpetui . . . . .	» 53

# INDEX

1	Introduction
2	Chapter I
3	Chapter II
4	Chapter III
5	Chapter IV
6	Chapter V
7	Chapter VI
8	Chapter VII
9	Chapter VIII
10	Chapter IX
11	Chapter X
12	Chapter XI
13	Chapter XII
14	Chapter XIII
15	Chapter XIV
16	Chapter XV
17	Chapter XVI
18	Chapter XVII
19	Chapter XVIII
20	Chapter XIX
21	Chapter XX
22	Chapter XXI
23	Chapter XXII
24	Chapter XXIII
25	Chapter XXIV
26	Chapter XXV
27	Chapter XXVI
28	Chapter XXVII
29	Chapter XXVIII
30	Chapter XXIX
31	Chapter XXX
32	Chapter XXXI
33	Chapter XXXII
34	Chapter XXXIII
35	Chapter XXXIV
36	Chapter XXXV
37	Chapter XXXVI
38	Chapter XXXVII
39	Chapter XXXVIII
40	Chapter XXXIX
41	Chapter XL
42	Chapter XLI
43	Chapter XLII
44	Chapter XLIII
45	Chapter XLIV
46	Chapter XLV
47	Chapter XLVI
48	Chapter XLVII
49	Chapter XLVIII
50	Chapter XLIX
51	Chapter L
52	Chapter LI
53	Chapter LII
54	Chapter LIII
55	Chapter LIV
56	Chapter LV
57	Chapter LVI
58	Chapter LVII
59	Chapter LVIII
60	Chapter LIX
61	Chapter LX
62	Chapter LXI
63	Chapter LXII
64	Chapter LXIII
65	Chapter LXIV
66	Chapter LXV
67	Chapter LXVI
68	Chapter LXVII
69	Chapter LXVIII
70	Chapter LXIX
71	Chapter LXX
72	Chapter LXXI
73	Chapter LXXII
74	Chapter LXXIII
75	Chapter LXXIV
76	Chapter LXXV
77	Chapter LXXVI
78	Chapter LXXVII
79	Chapter LXXVIII
80	Chapter LXXIX
81	Chapter LXXX
82	Chapter LXXXI
83	Chapter LXXXII
84	Chapter LXXXIII
85	Chapter LXXXIV
86	Chapter LXXXV
87	Chapter LXXXVI
88	Chapter LXXXVII
89	Chapter LXXXVIII
90	Chapter LXXXIX
91	Chapter LXXXX
92	Chapter LXXXXI
93	Chapter LXXXXII
94	Chapter LXXXXIII
95	Chapter LXXXXIV
96	Chapter LXXXXV
97	Chapter LXXXXVI
98	Chapter LXXXXVII
99	Chapter LXXXXVIII
100	Chapter LXXXXIX
101	Chapter LXXXXX
102	Chapter LXXXXXI
103	Chapter LXXXXXII
104	Chapter LXXXXXIII
105	Chapter LXXXXXIV
106	Chapter LXXXXXV
107	Chapter LXXXXXVI
108	Chapter LXXXXXVII
109	Chapter LXXXXXVIII
110	Chapter LXXXXXIX
111	Chapter LXXXXXX
112	Chapter LXXXXXXI
113	Chapter LXXXXXXII
114	Chapter LXXXXXXIII
115	Chapter LXXXXXXIV
116	Chapter LXXXXXXV
117	Chapter LXXXXXXVI
118	Chapter LXXXXXXVII
119	Chapter LXXXXXXVIII
120	Chapter LXXXXXXIX
121	Chapter LXXXXXXX
122	Chapter LXXXXXXXI
123	Chapter LXXXXXXII
124	Chapter LXXXXXXIII
125	Chapter LXXXXXXIV
126	Chapter LXXXXXXV
127	Chapter LXXXXXXVI
128	Chapter LXXXXXXVII
129	Chapter LXXXXXXVIII
130	Chapter LXXXXXXIX
131	Chapter LXXXXXXX
132	Chapter LXXXXXXXI
133	Chapter LXXXXXXII
134	Chapter LXXXXXXIII
135	Chapter LXXXXXXIV
136	Chapter LXXXXXXV
137	Chapter LXXXXXXVI
138	Chapter LXXXXXXVII
139	Chapter LXXXXXXVIII
140	Chapter LXXXXXXIX
141	Chapter LXXXXXXX
142	Chapter LXXXXXXXI
143	Chapter LXXXXXXII
144	Chapter LXXXXXXIII
145	Chapter LXXXXXXIV
146	Chapter LXXXXXXV
147	Chapter LXXXXXXVI
148	Chapter LXXXXXXVII
149	Chapter LXXXXXXVIII
150	Chapter LXXXXXXIX
151	Chapter LXXXXXXX
152	Chapter LXXXXXXXI
153	Chapter LXXXXXXII
154	Chapter LXXXXXXIII
155	Chapter LXXXXXXIV
156	Chapter LXXXXXXV
157	Chapter LXXXXXXVI
158	Chapter LXXXXXXVII
159	Chapter LXXXXXXVIII
160	Chapter LXXXXXXIX
161	Chapter LXXXXXXX
162	Chapter LXXXXXXXI
163	Chapter LXXXXXXII
164	Chapter LXXXXXXIII
165	Chapter LXXXXXXIV
166	Chapter LXXXXXXV
167	Chapter LXXXXXXVI
168	Chapter LXXXXXXVII
169	Chapter LXXXXXXVIII
170	Chapter LXXXXXXIX
171	Chapter LXXXXXXX
172	Chapter LXXXXXXXI
173	Chapter LXXXXXXII
174	Chapter LXXXXXXIII
175	Chapter LXXXXXXIV
176	Chapter LXXXXXXV
177	Chapter LXXXXXXVI
178	Chapter LXXXXXXVII
179	Chapter LXXXXXXVIII
180	Chapter LXXXXXXIX
181	Chapter LXXXXXXX
182	Chapter LXXXXXXXI
183	Chapter LXXXXXXII
184	Chapter LXXXXXXIII
185	Chapter LXXXXXXIV
186	Chapter LXXXXXXV
187	Chapter LXXXXXXVI
188	Chapter LXXXXXXVII
189	Chapter LXXXXXXVIII
190	Chapter LXXXXXXIX
191	Chapter LXXXXXXX
192	Chapter LXXXXXXXI
193	Chapter LXXXXXXII
194	Chapter LXXXXXXIII
195	Chapter LXXXXXXIV
196	Chapter LXXXXXXV
197	Chapter LXXXXXXVI
198	Chapter LXXXXXXVII
199	Chapter LXXXXXXVIII
200	Chapter LXXXXXXIX



**Si prega di ritornare all'Associazione il presente tagliando,  
debitamente riempito (vedi pag. 18).**

*Cognome e nome*.....

*Luogo e data di nascita*.....

*Domicilio della famiglia*.....

*Studi fatti alla Scuola, titoli accademici ecc.*.....

*Ufficio attuale (Indicazione ed indirizzo della ditta, ramo  
d'affari, natura dell'ufficio o del grado)*.....

*Uffici precedentemente coperti*.....

*Precedenti residenze*.....

*Speciali cognizioni tecniche, linguistiche ecc.*.....

*Importanti viaggi compiuti*.....

*Servizio militare*.....

*Decorazioni al valore, onorificenze ecc.*.....

*Cariche pubbliche passate ed attuali, incarichi speciali avuti  
ecc.*.....

*Recenti notizie riguardanti il consocio*.....

*Luogo di residenza, abitazione*.....

*Firma*.....





SOCIETÀ ITALIANA

**PIRELLI**

MILANO

Via Ponte Seveso, 21

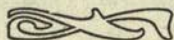
CONDUTTORI ELETTRICI (filì cavi, cordoncini)  
MATERIALI ISOLANTI e ACCESSORI per ELET-  
TRICITÀ

PNEUMATICI, GOMME PIENE E ACCESSORI  
ARTICOLI VARI in GOMMA, EBANITE, TESSUTO  
GOMMATO, ecc. (tecnici, sanitari, di merceria,  
impermeabili).

---

STABILIMENTI: Milano, Bicocca (Milano), Spezia,  
Vercurago (Calolzio).

FILIALI ed AGENZIE: Ancona, Bari, Bologna, Bol-  
zano, Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Milano,  
Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Trento,  
Trieste.



# Società Veneziana di Navigazione a Vapore

**Sede in Venezia**

==== Capitale L. 15.000.000 ====

## Linea regolare mensile VENEZIA-CALCUTTA

toccando i porti di Trieste, Venezia, Bari, Catania, Port Said, Suez, Massaua, Colombo, Calcutta, Madras, Colombo per Venezia e Trieste.

Per informazioni e caricazioni rivolgersi alla Sede della Società in Venezia, alla Rappresentanza in Roma — Via della Stamperia, N. 75 —, oppure agli agenti Signori *Achille Arduini - Venezia; L. Cambiagio & Figlio - Trieste; Vito di Cagno fu Francesco - Bari; Gastaldi & C. - Genova e Livorno; W. De Luca & Brothers - Napoli; Comoni & C. - Catania; Innocente Mangili - Milano;* ed agli Agenti nei principali porti italiani.



# ODORICO & C.

Società in Accomandita per Azioni — Capitale L. 3.000.000

**MILANO**



**Imprese per costruzioni in beton ed in cemento armato**  
(BREVETTO ODORICO)

Ponti in cemento armato a travate — Ponti ad arco in beton ed in beton armato — Ponti canali — Passerelle — Viadotti — Cavalcavia — Stabilimenti industriali con tetti piani a capriate od a shed — Solai in cemento armato per fabbricati civili in vari sistemi — Dighe di sbarramento, canali ed impianti idraulici per derivazioni di forza — Impianti di turbine idrauliche ed a vapore — Acquedotti — Serbatoi — Cuves gazometriche — Silos per grano, carbone, cemento ecc. — Costruzioni in genere.

**Progetti preventivi Gratis a richiesta**

CANTIERE DI LAVORI IN CEMENTO — *MESTRE*

FABBRICA DI CALCI E CEMENTI — *MODIGLIANA (Faenza)*

(Casa fondata nel 1827)

---

---

*Succ. Emilio Siche*

**VENEZIA**

(Casa fondata nel 1885)



Importazione diretta dalla Russia e dall' America

**Olii Minerali e Grassi per Macchine**

**QUALITÀ SPECIALI**

per dinamo, motori a gaz e trasmissioni in genere

**Prodotti Chimici per industrie**

# Assicurazioni Generali di Venezia

SOCIETÀ ANONIMA ISTITUITA NEL 1831

Capitale Sociale interamente versato L. 13,230,000

**Cauzione presso il R. Governo oltre L. 165 MILIONI**

*Palazzi di proprietà della Compagnia in:*

Venezia - Roma - Milano - Torino - Firenze - Genova - Napoli - Palermo - Trieste - Verona

Assicurazioni sulla **Vita**.

Assicurazioni contro gli **Incendi** e rischi accessori.

Assicurazioni contro il **Furto** con iscaso e violenza.

Assicurazioni dei **Trasporti Marittimi e Terrestri**.

Capitali per Assicurazioni sulla Vita in vigore

**OLTRE UN MILIARDO e 312 MILIONI**

Danni pagati:

**OLTRE UN MILIARDO e 886 MILIONI**

Per schiarimenti, informazioni, tariffe e stipulazioni di contratti rivolgersi alla Compagnia in Venezia, od alle sue Agenzie in tutti i principali Comuni d'Italia, le quali rappresentano anche la Spett. « Società Anonima d'Assicurazione contro la Grandine » e « Società Anonima Italiana d'Assicurazione contro gli Infortuni », entrambe con Sede in Milano.



# CREDITO ITALIANO

SOCIETÀ ANONIMA

**Sede Sociale: GENOVA - Direzione Centrale: MILANO**

Capitale L. 300.000.000 - Riserve L. 90.000.000

---

**TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA**

# BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con Sede in MILANO

Capitale Sociale L. 400.000.000 - Versato L. 348.786.000 - Riserva L. 176.000.000

---



Direzione Centrale: **MILANO** - *Piazza Scala, 4-6*

Filiali all' Estero: **COSTANTINOPOLI - LONDRA - NEW-YORK**

**Filiali.** — Acireale, Alessandria, Ancona, Bari, Barletta, Bergamo, Biella, Bologna, Bolzano, Bordighera, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cuneo, Ferrara, Firenze, Foligno, Genova, Ivrea, Lecce, Lecco, Licata, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Ravenna, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Riva sul Garda, Roma, Rovereto, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siena, Siracusa, Spezia, Taranto, Termini Imerese, Torino, Tortona, Trapani, Trento, Trieste, Udine, Valenza, Venezia, Ventimiglia, Verona, Vicenza, Voltri.

---



## Operazioni e servizi diversi della Sede di Venezia, Via 22 Marzo

**Conto corrente a chèques 2 1/2 0/0** - Prelevam.: L. 30.000 a vista, L. 100.000 con un giorno di preavviso L. 200.000, con tre giorni somme maggiori con 5 giorni. — **Conto corrente a chèques 3 0/0** - Prelevam.: L. 3.000 a vista, L. 5.000 con un giorno di preavviso, L. 10.000 con tre giorni di preavviso, somme maggiori con dieci giorni. — **Libretti di Risparmio 3 0/0** - Prelevam. L. 3.000 a vista, L. 5.000 con un giorno di preavviso, L. 10.000 con cinque giorni, somme maggiori con dieci giorni. — **Libretti di Piccolo Risparmio 3 1/2 0/0** - Prelevam. L. 1.000 al giorno, somme maggiori con dieci giorni di preavviso. — **Libretti di Risparmio al Portatore o nominativi, vincolati per tre a nove mesi al 3 3/4 0/0**, con vincolo da dieci a diciotto mesi 4 0/0, e con vincolo di diciannove mesi o più al 4 1/4 0/0, con interessi capitalizzati e pagabili al primo luglio e primo gennaio di ciascun anno netti di ritenuta. — **Buoni Fruttiferi da tre a nove mesi al 3 3/4 0/0**, da dieci a diciotto mesi al 4 0/0 e da diciannove o più al 4 1/4 0/0. — Gli interessi di tutte le categorie dei depositi e dei buoni fruttiferi sono netti di ritenuta. — **Assegni su tutte le piazze d'Italia e dell' Estero.** — **Divise Estere, compra e vendita.** — **Riporti e anticipazioni sopra deposito di carte pubbliche garantite dallo Stato e valori industriali.** — **Compra e vendita di Titoli per conto terzi.** — **Lettere di Credito e apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e sull' Estero** — **Deposito di Titoli in custodia ed in amministrazione.**



# **Società Anonima** **ACCIAIERIE E FERRIERE LOMBARDE**

**Capitale Sociale L. 40.000.000**

**Sede in MILANO - Via Gabrio Casati - N. 1**

## **STABILIMENTI**

I° di *Sesto S. Giovanni* (MILANO) — Acciaieria, Laminatoi, Fonderia Ghisa Acciaio.

II° di *Sesto S. Giovanni* (MILANO) — Fabbrica tubi saldati e lamiere, Bullonerie.

III° di *Sesto S. Giovanni* (MILANO) — Trafileria acciaio e ferro, Funi metalliche, Reti, Laminati a freddo.

MILANO — Laminatoi, Fabbrica tubi senza saldatura «Italia».

VOBARNO (BRESCIA) — Laminatoi, Fabbrica tubi saldati e avvicinati, Trafileria, Ponte, Cerchi.

I° di *Dongo* (COMO) — Fabbrica tubi per aeronautica biciclette ecc.

II° *Dongo* (COMO) — Laminatoi e Fonderia Ghisa.

ARCORE (MILANO) — Fabb. lamiere perforate, Tele metalliche.

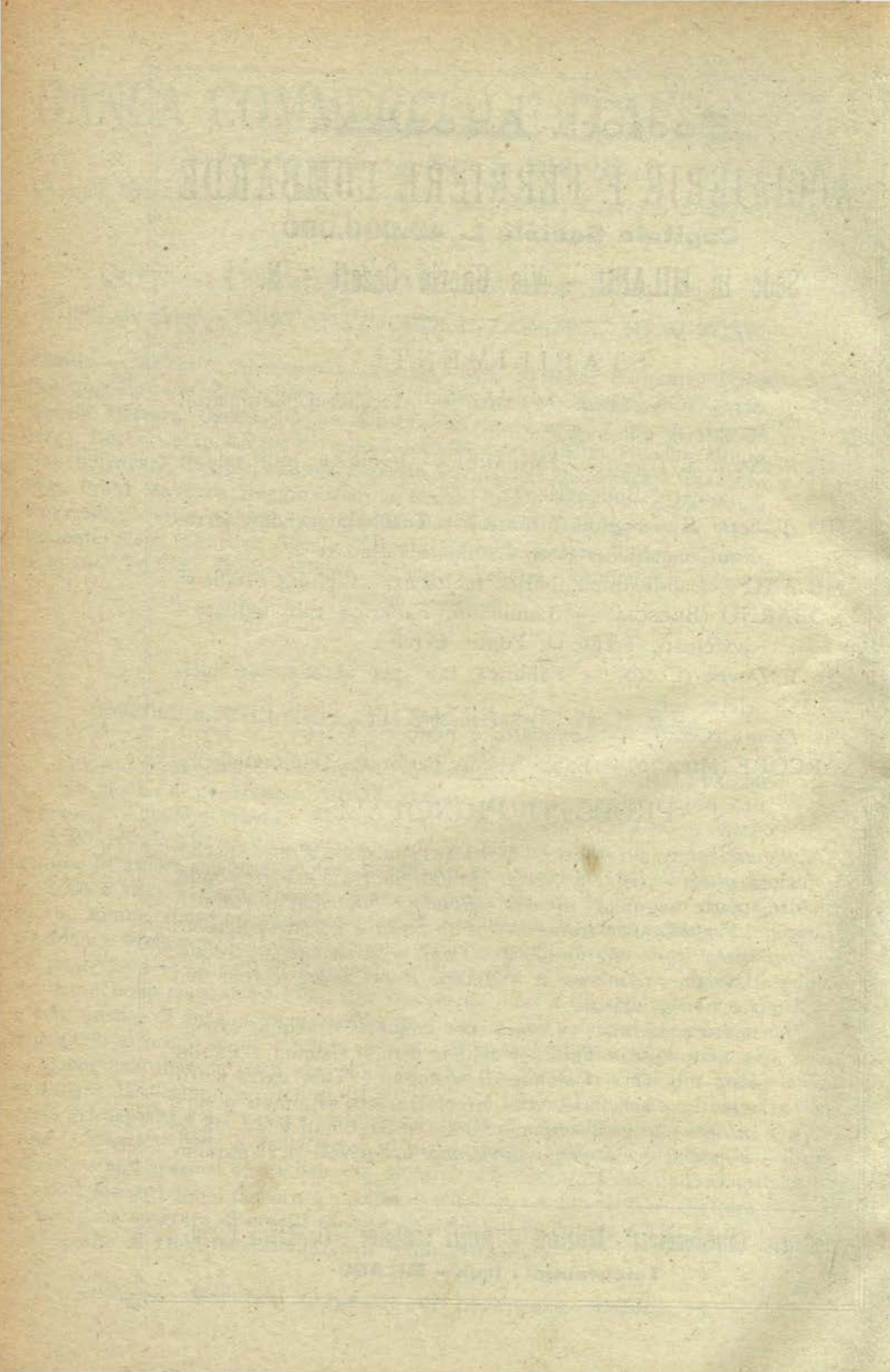
## **PRODOTTI PRINCIPALI**

*Lingotti* in acciaio dolce e ad alta resistenza. - *Acciai speciali* e fusioni ghisa - *Ferri e Acciai* laminati in travi e barre tonde, quadre, piatte sagomati diversi - *Rotaie e binarietti* portabili - *Lamiere Vergella* per trafiliera - *Filo ferro e acciaio* e derivati - *Funi metalliche* - *Reti* - *Tele* - *Laminati* a freddo. *Moietta*. *Nastri* - *Bulloneria* - *Lamiere perforate* cerchi per ciclismo e per aviazione.

*Tubi senza saldatura «Italia»* per condotte d'acqua, vapore, gas, aria compressa - *Tubi per caldaie* d'ogni sistema - *Candelabri* - *Pali tubolari* - *Colonne di sostegno* - *Tubi extra sottili* per aeronautica, biciclette, ecc., circolari ovali, sagomati diversi - *Tubi saldati* per gas, acqua, mobilio - *Sagomati vuoti* - *Raccordi* - *Nippels*, ecc. - *Tubi avvicinati* e derivati per mobilio, biciclette, ecc.

**Indirizzi: Corrispondenza - Acciaierie e Ferriere Lombarde - Via Gabrio Casati, 1**

**Telegrammi: Iron - MILANO**





# COTONIFICIO VENEZIANO

FILATURA — RITORCITURA — TESSITURA  
:: TINTORIA — CANDEGGIO ::

Sede ed Amministrazione:

STABILIMENTI a

VENEZIA VENEZIA - PORDENONE - VERONA

Campo La Fava - Palazzo proprio

Società Anonima - Capitale interamente versato L. 30.000.000

Unica Medaglia d'oro del Ministero d'Agricoltura, Industria e  
:: Commercio all'Esposizione Nazionale di Torino ::

## Francesco & Piero Pesenti del Thei

Fabbrica stoviglie da cucina in Alluminio  
===== e Rame =====

Metalli - Ferramenta - Articoli tecnici  
(ingrosso)

Stabilimento  
**VENEGONO**

Uffici e Depositi  
**VENEZIA . (Frari 2281)**

# Società italiana TUBI - TOGNI

Anonima - Capitale L. 17.000.000 - Interamente versato

**Sede in BRESCIA**



La più grande Casa Costruttrice di Condotte forzate  
in lamiera d'acciaio per Impianti Idroelettrici

500 Impianti eseguiti per oltre 1.500.000 H. P.

Tubi chiodati per basse pressioni

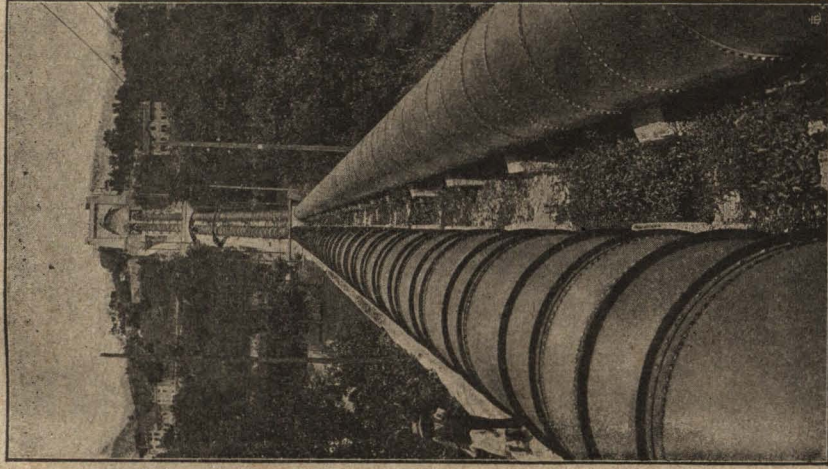
Tubi saldati lisci per medie pressioni

Tubi saldati con cerchiatura di rinforzo per alte pressioni



Paratoie - Griglie - Valvole - Saracinesche

Impianto di Nove  
Soc. Italiana Forze Idrauliche del Veneto - Venezia



:: Bombole in acciaio trafilato in un sol pezzo per trasporto gas compress ::